



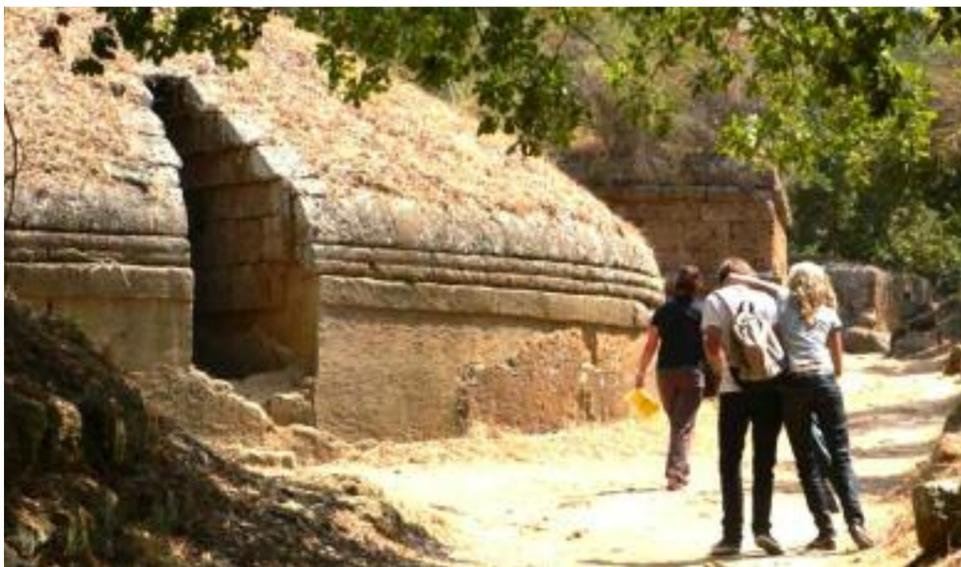
## La denuncia è del consigliere comunale di Ladispoli Giovanni Ardita

# A Cerveteri turisti in calo

# La politica deve intervenire

Oggi candidato nella città etrusca a sostegno di Gianni Moscherini Sindaco  
*"Rilanceremo il settore proponendo un accordo con l'Autorità Portuale"*

"Svilupperemo il turismo a Cerveteri, facendo arrivare i croceristi in transito da Civitavecchia. La necropoli sarà il fiore all'occhiello." Così Giovanni Ardita, consigliere di Fratelli d'Italia a Ladispoli e candidato alle prossime amministrative nel capoluogo cerite. "In questi giorni - spiega Giovanni Ardita - ho voluto approfondire, con dati alla mano, la situazione dei visitatori della Necropoli, paragonandola con la vicina Necropoli di Tarquinia. Mentre Tarquinia nel triennio 2017-2019 ha avuto una crescita di visitatori da 93.588 a 104.853 visitatori nel 2019, purtroppo per la Necropoli di Cerveteri non possiamo dire la stessa cosa in quanto dal 2017 al 2019 vi è stato un numero inferiore di visitatori sia in partenza, sia nel triennio: si è passati da 64.992 a 62.006. Se vogliamo pensare che la decrescita dei visitatori sia dovuta in parte alla crisi economica il discorso dovrebbe valere per entrambe le realtà". "Questi dati - aggiunge il consigliere di Ladispoli - ci fanno comprendere che la politica a Tarquinia ha investito sul Turismo, sull'incentivazione delle strutture ricettive turistiche. Recentemente a Tarquinia sono stati costruiti nuovi alberghi, al contrario a Cerveteri in 20 anni non si è riusciti a costruire un albergo ad 1 stella. Se è vero che d'altra parte che Tarquinia è molto vicina al Porto di Civitavecchia, Cerveteri vanta anch'essa una posizione strategica geografica di tutto rispetto, se non migliore: 20 minuti da San Pietro centro di Roma, 30 minuti dall'aeroporto di Fiumicino e meno di 20 minuti di Autostrada per raggiungere il Porto di Civitavecchia". "Si può fare di più e crediamo che Moscherini sia veramente il Sindaco che potrà rilanciare il turismo alla Necropoli di Cerveteri.



## Cinghiali a Torre Flavia

## È diventato un problema

*Il gestore dell'Oasi di Cerveteri-Ladispoli: "Pensiamo a gabbie trappola"*

Aumenta il numero dei cinghiali nella Palude di Torre Flavia. Gli animali stanno distruggendo le piante rovistando qua e là tra le sterpaglie a caccia di cibo e si immergono nello stagno per rinfrescarsi nelle ore più calde. Situazione delicata tanto che il gestore dell'oasi starebbe pensando ad un piano per la loro cattura. «Stiamo pensando a

delle gabbie trappola ma costano tantissimo e ci vogliono anche numerosi operatori per stargli dietro. È una situazione che dovrà essere monitorata attentamente. Il mese scorso gli animali avevano creato qualche danno agli alberelli ma loro scavano, potrebbero depredate i nidi e scagliarsi pure contro i cani. Bisogna stare attenti».

## LADISPOLI CITTÀ DELL'ACCOGLIENZA

## GIÀ OSPITATI QUASI 120 RIFUGIATI UCRAINI

Sono circa 120 gli ucraini al momento ospiti nella città balneare di Ladispoli. Sono soprattutto donne, bambini e ragazzi. Alcuni di loro hanno trovato ospitalità anche nelle scuole del territorio (dall'istituto alberghiero alla Corrado Melone) dove potranno proseguire i loro studi, circondati dall'affetto dei nuovi compagni di scuola. Nelle settimane scorse, inoltre, l'amministrazione comunale aveva aperto il bando per cercare alloggi o privati o di strutture ricettive, dove poterli ospitare e grazie all'associazione "Aspettando un angelo", molti di loro ora hanno una casa tutta loro dove poter

alloggiare in attesa che il conflitto in Ucraina cessi e si possa così tornare alla normalità. Altri, invece, continuano ad essere ospiti di amici o parenti che li hanno accolti nel momento del bisogno. Intanto si ferma la raccolta di generi di prima necessità avviata nelle prime settimane dalla Protezione civile comunale. La generosità dei ladispolani ha permesso di raccogliere beni di ogni tipo in grande quantità. Il Comune, allo stesso tempo, ha stanziato dei fondi per consentire ai volontari della Prociv, di procurare ai nuclei familiari ospiti in città, generi alimentari a breve conservazione.

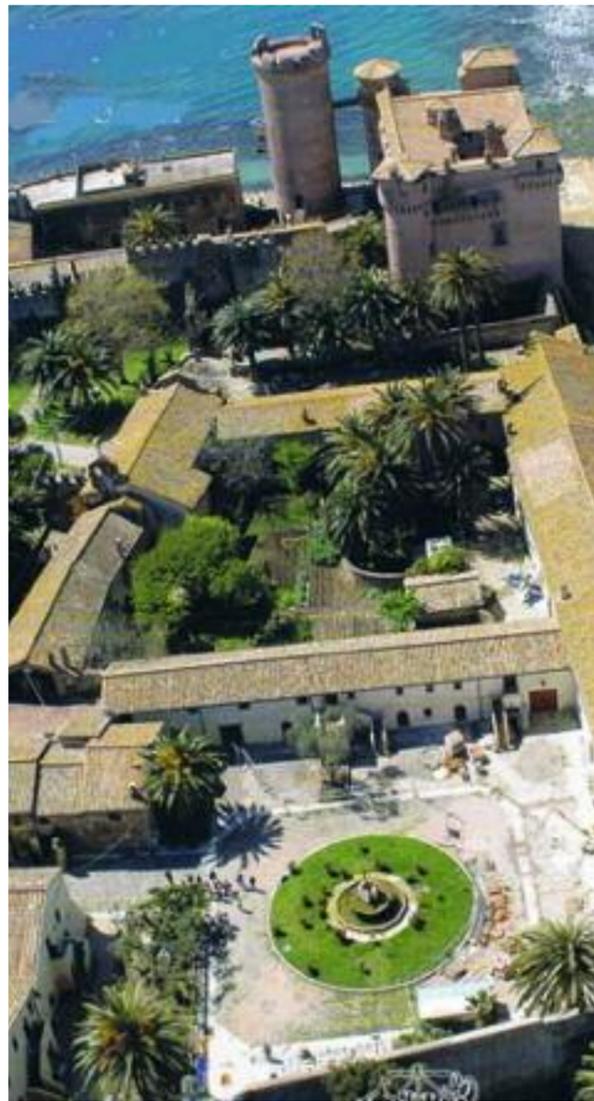
## File per entrare al Castello di Santa Severa

## Pasqua e Pasquetta

## sul litorale nord

## Numeri da record

Tutto esaurito per le attività del Museo



Tutto esaurito per le attività e le visite ai Musei nei tre giorni di Pasqua: il Castello di Santa Severa, spazio della Regione Lazio gestito dalla società regionale LAZIOcrea in collaborazione con il Comune di Santa Marinella, complice l'arrivo della primavera, ha accolto oltre 5.000 visitatori tra sabato, domenica e lunedì di Pasquetta. I visitatori hanno scelto il castello baciato dal mare per passare questi giorni di festa prenotando le tante proposte che hanno fatto segnare il tutto esaurito. Laboratori naturalistici, archeotrekking e degustazioni organizzati dalla Direzione regionale Ambiente, attività nei musei organizzati da Coopculture, degustazioni dei prodotti del territorio del marchio regionale Natura in Campo, degustazioni a tema pasquale di Etica Food hanno accolto i visitatori e hanno fatto scoprire loro la storia del Castello, le sue vestigia e le sue bellezze. Particolare successo del laboratorio Colori in volo, con gli aquiloni realizzati dai bambini partecipanti al workshop che complice il vento sul grande prato della Spianata hanno rallegrato il cielo di tanti colori. Tante famiglie con bambini che hanno partecipato all'aria aperta ai laboratori gratuiti animando il borgo medievale con migliaia di presenze inoltre i giovani del Lazio possessori di LAZIO YOUTH CARD hanno usufruito del biglietto di ingresso gratuito ai Musei del Castello di Santa Severa.

Il conflitto sembra ormai fuori controllo da parte dei russi in tutto il territorio ucraino

# L'ultimo assalto al Donbass

*Mariupol, esortato i leader mondiali a organizzare un corridoio umanitario per evacuare i civili che ancora si trovano nascosti nell'acciaieria Azovstal*

Si intensifica la battaglia per la conquista del Donbass nel 55esimo giorno di guerra tra Ucraina e Russia. Nella notte le sirene hanno suonato in quasi tutto il Paese. Diverse esplosioni sono state sentite a Mykolaiv, a est di Odessa, mentre tre persone sono state uccise e 15 ferite, tra cui un 14enne, nel bombardamento della città di Kharkiv, secondo funzionari ucraini. "I missili sono caduti proprio davanti alle case, nei parchi giochi per bambini e vicino ai centri di aiuto umanitario", ha detto il governatore della regione, Oleh Synyehubov, che ha accusato l'esercito russo di aver attaccato i civili. Intanto a Mariupol il comandante del battaglione Azov ha esortato i leader mondiali a organizzare un corridoio umanitario per evacuare i civili che si nascondono nell'acciaieria Azovstal. Lo riporta il Kyiv Independent. Secondo Denys Prokopenko, centinaia di persone, tra cui donne, bambini e famiglie dei difensori di Mariupol si stanno rifugiando nei sotterranei dell'impianto. Un video che mostra donne e bambini ucraini che si rifugiano nel seminterrato dell'acciaieria Azovstal nella città portuale assediata di Mariupol è stato pubblicato su Telegram ieri sera dal battaglione nazionalista Azov. Lo riferisce la Cnn. Il comandante del reggimento, il tenente colonnello Denys



Nella foto, ilLe acciaierie Azovstal di Mariupol, bombardate il 19 marzo (Foto Corriere.it)

Prokopenko, ha anche detto che le forze russe stavano sparando sull'impianto. L'acciaieria è una delle ultime aree sotto il controllo ucraino nella città. A riprova dell'attacco devastante dei russi i bombardamenti nel distretto di Kryvyi Rih nella regione di Dnipropetrovsk, nell'est dell'Ucraina. La notizia è stata confermata dal capo dell'amministrazione militare Oleksandr Vilkul citato da Unian. "Hanno sparato con lanciagranate e artiglieria a propulsione a razzo contro gli insediamenti di Zelenodolsk, Maryanske, Velyka Kostromka, vicino al confine amministrativo tra le regioni di Dnipropetrovsk e Zaporizhia", ha riferito. Intanto la città di Kremenna è "sfortunatamente sotto il controllo degli orchi" russi. Lo ha denunciato il governatore della regione di Luhansk, Sergei Haidai, mentre il capo dell'ammini-

strazione militare della città, Oleksandr Dunets, ha riferito che "i combattimenti continuano in periferia". Quattro persone sono morte, uccise dai colpi russi, mentre cercavano di scappare, ha reso noto l'esercito ucraino. Kremenna si trova una cinquantina di chilometri a nord-est di Kramatorsk, capoluogo del Donbass.

**Zelensky: "L'Ucraina non cederà territori in cambio del cessate il fuoco"**

L'Ucraina non cederà "proprio territorio" nell'est per porre fine al conflitto armato con la Russia: lo ha detto il presidente Volodymyr Zelensky in un'intervista rilasciata all'emittente americana Cnn prima dell'attacco in molte città ucraine e tra queste anche Leopoli, vicina al confine con la Polonia. Il capo di Stato ha fatto riferimento alla regione orientale del Donbass, in parte già dal 2014 sotto controllo russo, come pure la penisola meridionale di Crimea. "È molto importante non permettere loro di prendere territori, perché questa battaglia influenzerà il corso dell'intera guerra" ha detto Zelensky. Nel corso dell'intervista alla Cnn, Zelensky ha ribadito l'invito al presidente americano Joe Biden a recarsi in visita a Kiev. "È il leader degli Stati Uniti", ha detto, "e per questo dovrebbe venire a vedere".

**Macron: "Dopo la scoperta di quanto accaduto a Bucha interrotto il dialogo con Putin"**

Il dialogo con Vladimir Putin si è interrotto dopo la scoperta dei massacri di Bucha, oltre due settimane fa, ma non esclude di riprenderlo. E' quello che ha detto il presidente francese Emmanuel Macron in un'intervista a France 5, durante la quale ha anche detto che tornerà a Kiev, "ma per portare qualcosa di utile, per fare la differenza", non solo per "dimostrare sostegno". "Da quando abbiamo scoperto i massacri a Bucha e in altre città, la guerra ha preso una piega diversa - ha detto Macron, in un riferimento al suo rapporto con Vladimir Putin, che ha sentito più volte prima e durante l'invasione dell'Ucraina, anche a nome della presidenza di turno dell'Ue - per cui da allora non



gli ho parlato direttamente, ma non escludo di farlo in futuro". Macron non esclude di andare in Ucraina, ma a condizione di potere fare qualcosa di utile. "Io tornerò a Kiev, ma ci ritornerò per fare qualcosa di utile, non solo per testimoniare un sostegno", ha detto il presidente francese.

## Ucraina: 205 bambini morti e 367 feriti da inizio guerra Oltre 7.000 i crimini di guerra

*Per le Nazioni Unite il cessate il fuoco non è all'orizzonte*

Sono più di 7 mila (7.280) i presunti crimini di guerra commessi dai russi sotto inchiesta in Ucraina. Purtroppo i bambini morti sono 205, mentre quelli feriti salgono a 367, secondo la Procura generale ucraina, che precisa che "queste cifre non sono definitive". Il maggior numero di vittime si registra nelle regioni di Donetsk, di Kiev e di Kharkiv. "A seguito dei bombardamenti delle forze armate russe, 1.141 istituzioni educative sono state danneggiate, 99 delle quali sono state completamente distrutte", ha aggiunto in una nota

ufficio del procuratore generale. Poi le Nazioni Unite che fanno sapere che le forze russe non fermeranno l'offensiva contro l'Ucraina e nell'immediato futuro non è previsto un cessate il fuoco: lo ha detto il sottosegretario agli Affari umanitari delle Nazioni Unite, Martin Griffiths, non escludendo comunque una tregua nelle prossime settimane. "Un cessate il fuoco non è all'orizzonte ora, potrebbe accadere tra poche settimane," ha commentato Griffiths, aggiungendo che si sarebbe recato in Turchia per parlare con il presidente



Erdogan dei possibili modi per promuovere il processo di pace. Intanto, da quanto raccontano testimonianze e ricostruzioni. Sarebbero più di settemila i presunti crimini di guerra commessi dalle truppe russe in Ucraina e sui quali le autorità di Kiev stanno indagando. Lo ha reso noto l'ufficio del procuratore dell'Ucraina parlando di 7.280 presunti crimini di guerra. Nel rapporto diffuso questa mattina viene inoltre confermata l'uccisione di 205 bambini dall'inizio dell'aggressione militare russa lo scorso 24 febbraio.

**Putin premia la brigata del massacro di Bucha**

Vladimir Putin ha conferito un'onorificenza alla 64esima brigata di fucilieri motorizzati, che l'Ucraina ritiene responsabile del massacro di Bucha. Nelle motivazioni del premio, il presidente russo cita "l'eroismo, la perseveranza e il coraggio mostrati dal personale" del contingente. Secondo il sindaco della città, Anatolij Fedoruk, un abitante su cinque tra quelli rimasti è stato ucciso durante l'occupazione russa. Parlando delle operazioni di combattimento, Putin ha esaltato la volontà dei suoi soldati di "proteggere la Patria e gli interessi dello Stato".

AGENZIA STAMPA QUOTIDIANA NAZIONALE

SEGUICI SU



Redazione Tel. 06-45200399 r.a. - Fax 06-23310577  
E-mail redazione@primapaginanews.it

*Intervento del leader della rivoluzione arcobaleno ucraina Tymoshenko*

## "Putin è un fascista in guerra con l'Europa"

I missili russi su Leopoli "sono missili diretti contro il mondo intero, è il messaggio che Putin vi sta mandando, ed è una campana che sta suonando molto forte. Sta oltrepassando molte 'red lines', perciò l'Europa è in pericolo. Anzi, il mondo è in pericolo". E' quanto ha detto in una intervista a La Repubblica Julija Tymoshenko, ex premier dell'Ucraina, protagonista della Rivoluzione arancione contro la vittoria alle presidenziali di Yanukovich nel 2004. Putin che Tymoshenko definisce "un barbaro.

Le spiego perché: l'aver lanciato una guerra contro un Paese pacifico, democratico ed europeo come l'Ucraina, è una conferma della sua natura barbarica. Ha incoraggiato l'eliminazione di anziani, donne, bambini. Questo non può essere descritto in altro modo che con quella parola: barbaro. E fascista. Qualcuno pensa che lui sia pazzo, io non credo. Ha una mente fredda, razionale, cinica. E dietro i suoi comportamenti c'è come un nucleo oscuro, qualcosa che arriva dal Medioevo più nero"

# Studio Unimpresa: "Boom per i prezzi di materie prime ed appalti" Con la guerra Pnrr a rischio

*I costi degli appalti per la costruzione e l'ammodernamento di importanti infrastrutture erano stati stimati prima della guerra, bisognerà rifare i conti*

La messa a terra dei progetti previsti nel Pnrr, piano nazionale di ripresa e resilienza, rischia di saltare: la minaccia principale è rappresentata dalla guerra in Ucraina e il conseguente rialzo dei prezzi, in particolare delle materie prime comprate all'estero, che ha portato una lievitazione del costo degli appalti di opere pubbliche previste nei piani del Recovery Plan. A fotografare il quadro, alquanto allarmante, è un documento di Unimpresa, il quale spiega che i costi degli appalti per la costruzione e l'ammodernamento di importanti infrastrutture erano stati stimati prima della guerra, ragion per cui adesso bisognerà rifare i conti, perché i prezzi non sono più quelli calcolati qualche mese fa. Questa situazione rappresenta una rilevante alea di rischio in particolare per i 40 miliardi di euro del Pnrr stanziati per il 2022. In questo contesto, risulterà fondamentale il ruolo delle banche che potranno contribuire al pieno funzionamento del Pnrr, ma devono essere messe in condizione di farlo, con meno rigidità, rispetto a oggi, per quanto riguarda le regole sulla gestione dei rischi. "Dall'utilizzo ottimale dei fondi europei del Pnrr dipende il livello della crescita



economica del nostro Paese per il 2022 e per i prossimi anni. Quest'anno dobbiamo ricevere 40 miliardi di euro e, di questi, 20 miliardi sono appena stati erogati dalla Commissione europea, ma il punto chiave, adesso, è sfruttare al massimo queste risorse. Altro elemento chiave sarà la durata della guerra in Ucraina che comunque sta durando molto più di quanto si potesse immaginare", commenta il presidente di Unimpresa, Giovanna Ferrara.

"Per ora non si parla di recessione, mi sembra in effetti prematuro, ma è chiaro che il rallentamento del pil a livello globale è scontato. C'è poi un altro ragionamento, rispetto a chi effettivamente, fra governo e regioni, avrà la competenza e l'autonomia per gestire questi soldi del Pnrr, perché una buona parte spetterà alle amministrazioni territoriali e la frammentazione potrà generare sia sprechi sia perdite di tempo", aggiunge Ferrara.

# Covid, chiudono 7mila bar italiani

*Terremoto pandemico per queste attività: il Lazio prima regione con più chiusure*

Quasi 7mila bar italiani hanno chiuso a causa del Covid-19. Sono i numeri che emergono da un'analisi di Unioncamere e InfoCamere, basata sui dati del Registro delle imprese. Su 169.839 bar aperti in Italia nel 2019, a fine 2021 ne risultavano ancora in attività 162.964. Il 4,05% del totale - 6.875 esercizi - ha chiuso. La regione che ha visto più chiusure è stata il Lazio, dove i bar sono diminuiti del 10,09%, per un totale di 1.860 chiusure. Segue la Valle d'Aosta, dove hanno smesso di lavorare 51 bar (-9,7%). Sia le Marche che il Friuli-Venezia Giulia hanno visto il numero di bar sul loro territorio ridursi del 6%, mentre in Toscana, Veneto, Lombardia e Trentino Alto-Adige la percentuale di chiusure è compresa tra il 5% e il 6%. Il Piemonte si assesta su -4,99%. Controcorrente la situazione in Campania e Sicilia, dove nei due anni di pandemia si è registrato un aumento del numero di bar compreso tra l'1 e il 2%. Facendo un confronto con i numeri di 10 anni fa, nonostante l'emergenza sanitaria da coronavirus i bar in Italia sono aumentati di 4.537 unità. È soprattutto tra il 2011 e il 2016 che la maggior parte dei nuovi esercizi ha aperto. Durante questi cinque anni i bar in Italia erano oltre 171mila. Oggi è la Lombardia la regione che può contare su più bar, con quasi 27mila strutture. Seguono il Lazio (16.567) e la Campania (16.321). Unioncamere e InfoCamere avvertono poi che anche i prossimi mesi potrebbero essere difficili per il settore dei bar, soprattutto sulla scia della crescente inflazione.



È stata raggiunta l'intesa in Conferenza Stato-Città sui due schemi di decreto del Ministero dell'Interno che ripartiscono le risorse previste dalla Legge di Bilancio 2022 per avviare l'attuazione dei Livelli Essenziali delle Prestazioni (LEP) su asili nido e trasporto degli studenti disabili. "Finalmente si rovescia il principio della spesa storica per i servizi sociali ed educativi: un principio che ha alimentato disuguaglianze e discriminazioni tra cittadini, dando molto a chi aveva già molto e nulla a chi non aveva nulla", ha commentato il ministro per il Sud e la Coesione territoriale Mara Carfagna, promotrice delle norme sui LEP in Legge di Bilancio e co-firmataria degli schemi di decreto. "Con l'approvazione in Conferenza Stato-Città del riparto dei fondi destinati agli

# Asili nido e trasporto studenti disabili Raggiunta l'intesa sulle risorse per i LEP

*Il ministro Mara Carfagna: "Finalmente daremo di più a chi ha meno"*

asili nido e al trasporto scolastico dei ragazzi con disabilità si apre una nuova stagione: daremo di più a chi ha meno, fino a raggiungere in ogni Comune italiano un livello essenziale di prestazioni accettabile e chiaramente indicato". Il primo schema ripartisce i fondi per gli asili nido (120 milioni di euro). L'obiettivo è attivare nel corso di quest'anno 15.639 posti aggiuntivi per bambini tra i 3 e i 36 mesi, avviando il percorso che dovrà portare entro il 2027

ogni singolo Comune a soddisfare la quota fissata in Legge di Bilancio: 33 posti ogni 100 bambini residenti. Il finanziamento è concentrato per il 2022 sui Comuni che hanno un'offerta inferiore al 28,8%: sono in tutto 4959. Il Mezzogiorno ottiene risorse per un importante riequilibrio dei diritti: solo a Napoli sono previsti 506 nuovi posti con risorse per 3 milioni e 800mila euro; 105 posti si apriranno a Giugliano con un finanziamento



di 805mila euro; 66 a Reggio Calabria con 506mila euro; 27 a Salerno con 208mila euro, men-

tre non sono finanziati utenti aggiuntivi in città come Padova, Reggio Emilia, Bergamo o Torino dove il servizio è già vicino o addirittura superiore allo standard fissato dal LEP. L'altro schema di decreto ripartisce i fondi (30 milioni di euro) messi a bilancio per il 2022 per il trasporto degli alunni disabili, con l'obiettivo di alzare la percentuale di copertura fino all'8,9%. La distribuzione dei fondi, dunque, avvantaggerà

soprattutto i Comuni che non raggiungono quella quota: a Napoli, per citare un esempio, è finanziato con 750mila euro il trasporto per 215 ragazzi in più; Sassari ottiene 118mila euro per 34 nuovi posti; a Benevento vanno 24mila euro per 7 posti aggiuntivi. "È una prima e potente picconata - aggiunge il ministro Carfagna - al muro della disuguaglianza. Migliaia di famiglie meridionali potranno accedere a servizi che al Nord sono giudicati 'normali', ma al Sud rappresentano quasi un'utopia. Sono profondamente soddisfatta di questa bella battaglia vinta per i bambini e le donne del Mezzogiorno e ringrazio il MEF, il ministro Daniele Franco e tutti i colleghi di governo: l'introduzione dei LEP che abbiamo avviato è la chiave per un'Italia più giusta e amica dei cittadini".



# Mario Draghi è positivo al Covid

Il presidente del Consiglio, Mario Draghi, è risultato positivo al Covid-19 ed è asintomatico. La notizia è stata confermata da fonti di Palazzo Chigi. La sua agenda era fitta di impegni istituzionali dentro e fuori Italia, ma Mario Draghi è stato costretto a cancellare le pagine relative agli ultimi giorni. Il Presidente del Consiglio è infatti risultato positivo al Covid-19, ma asintomatico. Le missioni imminenti in Africa sono

però troppo importanti per essere annullate, rendendo necessario un cambio in corsa. A rappresentare il Governo italiano all'estero saranno due ministri. Mentre il premier dovrà rimanere isolato nella sua abitazione di campagna a Città della Pieve (Perugia), dove aveva raggiunto la famiglia nei giorni scorsi per trascorrere le festività pasquali. A guidare la delegazione italiana nelle missioni istituzionali nella Repubblica d'Angola e nella Repubblica del Congo, previste per mercoledì 20 e giovedì 21 aprile, saranno i ministri Luigi Di Maio e Roberto Cingolani. La conferma è arrivata direttamente da fonti dell'Esecutivo. Resta ancora

da definire invece la tappa in Mozambico. Il motivo dei viaggi rientra nel "tour del gas" organizzato da Palazzo Chigi in Africa e riguarda la firma di nuovi contratti d'acquisto. Dai tre Paesi africani l'Italia punta a ottenere circa il 50% dell'energia attualmente garantita da Putin entro il 2023. Entro l'inverno bisognerà riempire gli stocaggi per far fronte ai mesi freddi e, nell'arco di due o tre anni, liberarsi della dipendenza dalla Russia. Non solo: i piani dell'Esecutivo prevedono anche una spinta e una semplificazione per le energie rinnovabili. Messaggi augurali sono arrivati da tutti i partiti al Premier. "Auguri di pronta guarigione

ne a Mario Draghi, vittima del covid ma - per fortuna - asintomatico anche grazie al vaccino. Forza Presidente". Lo scrive su twitter il presidente di Italia Viva Ettore Rosato. Poi Pregliasco che risponde sulla positività del Premier e sui rischi: "Il vaccino efficace è sulle forme gravi mentre la copertura ha qualche riduzione nell'arco dei mesi tanto che neanche la guarigione garantisce protezione a vita. È probabile che Draghi abbia preso Omicron3, ora deve fare almeno 7 giorni di isolamento e gli consiglieri di prendere degli antinfiammatori due volte al giorno, anche se è asintomatico". Così a Rai Radio1, ospite di

Un Giorno da Pecora, Fabrizio Pregliasco, Direttore Sanitario dell'IRCCS Istituto Ortopedico Galeazzi di Milano. "Povero Draghi, mi dispiace molto, del resto non si è mai risparmiato, è stato sempre in giro. Con la mascherina, è vero, ma ormai basta poco per contagiarsi": così la senatrice Pd Monica Cirinnà commenta la positività di Mario Draghi al Covid. Se il premier resisterà per un altro anno fino a quando si andrà al voto? "Sì ma facendosi bene i conti col calendario alla mano di lavoro vero se ci sono altri sei mesi è già tanto - risponde Cirinnà ospite a Rai Radio1, ospite di Un Giorno da Pecora-. Dei temi divisivi non se ne parlerà perché in autunno ci sarà il bilancio e cominceranno i ricatti, poi c'è il Natale e a gennaio il presidente scioglierà le camere".

# La decisione dell'amministrazione Biden per frenare l'inflazione Usa, sì a più etanolo nei carburanti Il caro-vita azzera la svolta "green"

L'amministrazione del presidente degli Stati Uniti, Joe Biden, consentirà, anche se temporaneamente, la vendita di benzina ad alto contenuto di etanolo durante i mesi estivi nel tentativo di domare i prezzi elevati del carburante. L'annuncio è arrivato ieri da alcuni alti funzionari dell'amministrazione. Dunque la Casa Bianca opta per fare di necessità virtù, derogando ai rigorosi obiettivi "green" pur di contenere l'inflazione da prezzi dell'energia, arrivata all'8,5 per cento, che i cittadini cominciano a mal sopportare. La decisione permetterà di vendere benzina con il 15 per cento di etanolo tra il 1° giugno e il 15 settembre. Normalmente, negli Usa, solo una miscela con etanolo al 10 per cento può essere venduta durante quel periodo per ridurre lo smog causato dalla maggiore volatilità della miscela al 15 per cento. Autorizzare la vendita di carburanti con un contenuto di etanolo più elevato ridurrà tuttavia, soprattutto in questa fase di crisi internazionale, la dipendenza dal petrolio e offrirà ai conducenti di veicoli più opzioni: i funzionari dell'amministrazione Usa hanno altresì aggiunto che questo fatto potrebbe far risparmiare ai conducenti 10 centesimi al gallone rispetto ai prezzi attuali. I rappresentanti dell'industria petrolifera, dal canto loro, si sono chiesti se tali mosse serviranno realmente ad abbassare i prezzi alla pompa. Una presenza maggiore di etanolo a volte può arrivare infatti persino ad aumentare i costi sostenuti all'origine dalle raffinerie. Gli stessi leader del comparto petrolifero vogliono invece che Biden trovi modi per incoraggiare gli investimenti in una maggiore produzione statunitense di petrolio e gas. "Siamo preoccupati che l'amministrazione non si concentri sui



veri problemi strutturali e stia cercando di trovare soluzioni a breve termine che non affrontano però il cuore del problema", ha detto Frank Macchiarola, vicepresidente senior degli Affari economici e normativi dell'American Petroleum Institute. Anche gli ambientalisti si sono opposti ai tentativi passati di aumentare il limite di etanolo durante l'estate a causa dello smog aggiuntivo creato dalla miscela ma la possibilità di fare ricorso a un contenuto più elevato è stata a lungo sostenuta dagli agricoltori che coltivano il mais utilizzato per produrre etanolo. "L'Agenzia per la protezione ambientale (Epa) citerà l'invasione dell'Ucraina da parte

della Russia per l'approvazione di un'esenzione di emergenza che consenta la vendita di carburante con il 15 per cento di etanolo durante l'estate", hanno spiegato i funzionari. La mossa è stata annunciata da Biden in occasione della visita a un impianto di etanolo in Iowa. "L'obiettivo qui è anche assicurarsi di far fronte all'emergenza dell'approvvigionamento a breve termine e farlo sfruttando i combustibili nostrani", ha affermato uno degli alti funzionari. L'agenzia valuterà ogni 20 giorni se mantenere in vigore le misure di emergenza: l'E15 - così viene indicata la benzina con il 15 per cento di etanolo - è attualmente venduta in circa 2.300 distributori di benzina, secondo l'amministrazione Biden, mentre ci sono più di 150mila stazioni di rifornimento a livello nazionale. Biden ha condotto una campagna promettendo regole ambientali più severe, ma è sotto pressione da mesi affinché affronti il tema dei prezzi della benzina storicamente elevati. I sondaggi mostrano che gli elettori sono

frustrati dall'inflazione alimentata dai costi delle materie prime e alcuni democratici del Congresso si aspettano elezioni "di metà mandato" difficili che potrebbero costare ai Democratici il controllo della Camera e del Senato. La promozione dell'uso dell'etanolo è popolare negli Stati oscillanti del Midwest, come l'Iowa, dove aspiranti presidenziali e leader politici, durante l'anno elettorale, hanno spesso corteggiato gli elettori con grandi promesse sulla modifica delle regole federali riguardanti l'etanolo. La visita di Biden è stata la prima del presidente in Iowa, dove si è classificato quarto nei caucus democratici del 2020. Nelle elezioni generali, ha perso lo Stato contro l'ex presidente Usa, Donald Trump, per circa 8 punti percentuali. Sotto Trump, l'Epa si era mossa per consentire permanentemente la vendita estiva della benzina con una miscela del 15 per cento di etanolo in quello che la precedente amministrazione aveva descritto come un compromesso tra agricoltura e interessi energetici.

## L'Italia a caccia di gas per l'inverno: dialogo aperto con sette Paesi

Parola d'ordine per l'Italia: sostituire i 29 miliardi di metri cubi di gas importati da Mosca trovando nuove fonti di approvvigionamento. La linea di condotta l'ha dettata il presidente del Consiglio Mario Draghi nella conferenza stampa di presentazione del Documento di economia e finanza: "Siamo disposti a barattare la pace con il condizionatore d'aria acceso? Perché questo è il punto". E quindi, arrivati a questo punto della guerra in Ucraina, con la possibilità, come paventano i vertici della Nato, che "il conflitto possa protrarsi per anni", si tratta con chi quel gas può fornirgli, come ha detto il ministro della Transizione ecologica Roberto Cingolani nel corso di un'audizione alla commissione esteri di Montecitorio. "Ci sono sette Stati con cui stiamo trattando, con coperture che in tempi abbastanza rapidi basteranno per il fabbisogno", ha spiegato mentre ieri il ministro degli Esteri Luigi Di Maio ha iniziato un viaggio "esplorativo" in Africa (senza il premier

Mario Draghi, positivo al Covid). "Alcune trattative sono in stato avanzato", assicura sottolineando l'esito positivo del dialogo con l'Algeria condotto personalmente dal premier. "Stiamo aumentando la produzione da giacimenti che abbiamo già e, se va bene, da 3 miliardi di metri cubi arriveremo a 5". "Stiamo installando due nuovi rigassificatori galleggianti da 5 miliardi di metri cubi ciascuno". Per il ministro, comunque, "non c'è una soluzione che ogni Paese può gestire a modo suo", e serve "una risposta europea che va concertata". "Dobbiamo tenere conto che i Paesi partono da situazioni e circostanze locali completamente diverse, l'Italia ha il 95 per cento di gas importato e circa la metà arriva dalla Russia. C'è un energy mix stretto, fatto di gas e rinnovabili, con il primo che vale due terzi circa e ci rende fortemente legati alla Russia". Ma - sottolinea lo scienziato esponente del governo Draghi - "ormai la manifesta inaffidabilità della Russia richiede un cambiamento molto forte". Non è però "allerta" in Italia, in questo momento, per Cingolani. Si va verso la bella stagione e le riserve sono al sicuro. "Se dovesse essere interrotto domani il gas dalla Russia, noi non avremmo problemi immediati perché per tre, quattro mesi abbiamo le nostre riserve. Il problema è prepararsi all'inverno". Ma - sottolinea il ministro della Transizione ecologica - "se la nostra strategia andrà a buon fine, già per fine anno avremo una considerevole quota di gas che fluirà e potremo fare gli stoccaggi dei 12 miliardi di metri cubi che ci servono. Ragionevolmente, in 2-3 anni non dovrebbe più esserci un problema di dipendenza".

Lo studio della Società Italiana di Medicina Ambientale

## "Energia razionata? Aria più pulita"

Un eventuale embargo del gas russo produrrebbe in Italia un abbattimento delle emissioni inquinanti, e un calo fino a 12 milioni di tonnellate di anidride carbonica in atmosfera. Lo afferma la Società Italiana di Medicina Ambientale (Sima), che ha elaborato uno studio per capire come lo stop alle importazioni del gas russo potrebbe influire sull'ambiente e sull'aria che respiriamo. La ricerca di Sima considera due scenari caratterizzati da una riduzione delle forniture energetiche verso attività produttive, condomini e

abitazioni private, escludendo il comparto dei trasporti. Nella prima ipotesi, una riduzione dei consumi energetici del 25 per cento rispetto agli standard attuali presso industrie, attività e case private, e per la durata complessiva di 3 mesi, determinerebbe una diminuzione delle emissioni di anidride carbonica in atmosfera pari a circa 9 milioni di tonnellate. Nel caso in cui il razionamento energetico fosse più pesante e pari al 33 per cento dei consumi attuali di luce e gas, l'abbattimento delle emissioni di CO2 raggiungerebbe il record

di 12 milioni di tonnellate in 3 mesi, stima Sima. I vantaggi per l'ambiente interesserebbero però anche altri inquinanti: il comparto "residenziale" è responsabile da solo del 64 per cento della quantità di polvere inquinante prodotta e liberata in atmosfera, e del 53 per cento di polveri sottili. Una riduzione del consumo di gas naturale per i riscaldamenti degli edifici porterebbe ad una conseguente riduzione anche delle emissioni di polveri sottili nell'aria, conclude la Società Italiana di Medicina Ambientale.

Email [redazione@agc-greencom.it](mailto:redazione@agc-greencom.it)  
Piazza Giovanni Randaccio 1 (00195)

**AGC-GREENCOM**  
Agenzia Giornalistica Nazionale

GreenCom è l'agenzia giornalistica nazionale dedicata a diffondere ed approfondire tutte le novità del mondo dell'energia, dei trasporti e dell'economia sviluppate in un'ottica Green, Rinnovabile ed Ecosostenibile.

Agc-GreenCom fa parte del gruppo "Green Com 18"

Devi riordinare i tuoi documenti digitali?

**GAP**  
DOCUMENTING THE FUTURE

Un sistema pratico, sicuro ed economico per conservare i tuoi dati digitali

Via dei Gonzaga 201/B - 00163 - Roma

Blue Power opera nel libero mercato della vendita di energia elettrica ed è società accreditata presso l'Autorità per l'energia elettrica ed il gas. Offriamo un'assistenza a 360 gradi aiutando i nostri clienti nell'ottimizzazione dei costi!

Via B. Ubaldi, SNC- 06024 - Gubbio (PG)  
Tel +39 075 9275963 | Fax: 075904308  
email: [info@bluepowersrl.it](mailto:info@bluepowersrl.it)

# La testimonianza di monsignor Paolo Pezzi, vescovo cattolico di Mosca, nella sua autobiografia “In Russia la guerra spezza le famiglie”

*Il nodo dell'autocefalia degli ortodossi di Kiev e i rapporti (difficili) con le autorità russe*

La divisione tra le lingue, i popoli, e anche le religioni. C'è alla base tutto questo - al di là delle conclamate rivendicazioni territoriali e delle pretestuose motivazioni politiche addotte dal presidente russo Vladimir Putin - nel conflitto esploso in Ucraina, preceduto da otto anni di guerra (a lungo dimenticata dall'Occidente) nella regione del Donbass ma anche da una lacerazione delle Chiese ortodosse che si era consumata nel 2018. “Improvvisamente si è cominciato a considerare gli altri, i vicini e i confinanti, come dei nemici solo perché si trovavano in Russia e in Ucraina. In alcuni casi ho ascoltato racconti molto dolorosi di genitori che avevano deciso di interrompere i rapporti con i propri figli per il semplice fatto che vivevano nel Paese, a loro dire, 'sbagliato'. Ha i toni drammatici di chi ha visto consumarsi fratture profonde dentro le famiglie la testimonianza di monsignor Paolo Pezzi, arcivescovo cattolico di Mosca, nell'autobiografia scritta con il giornalista Riccardo Maccioni e pubblicata poco prima dell'invasione dell'Ucraina da parte della Russia. Nel libro “La piccola Chiesa nella grande Russia” (edizioni Ares) monsignor Pezzi, oltre a raccontare la sua lunga esperienza prima come missionario e oggi come principale vescovo cattolico nel Paese guidato da Vladimir Putin, dà uno spaccato delle contraddizioni interne al Paese che, in qualche modo, sono poi esplose dal 24 febbraio scorso. Alla base, secondo il vescovo, c'è dunque anche il “conflitto” di stampo religioso che aveva portato nel 2018 una parte della Chiesa ortodossa di Kiev a staccarsi dal Patriarcato di Mosca e a proclamarsi “autocefala” con



la benedizione del patriarca ecumenico di Costantinopoli, Bartolomeo. Una ferita che non è stata digerita dal patriarca di Mosca Kirill e che ha reso ancora più difficile il cammino ecumenico tra le Chiese cristiane. “Credo che oggi non si possa più parlare di un dialogo cattolico-ortodosso - spiega l'arcivescovo di Mosca - per l'impossibilità di mettere tutte le Chiese ortodosse allo stesso tavolo dopo la rottura della comunione tra Costantinopoli e Mosca, tra Alessandria e Mosca, tra Cipro e Mosca, tra Atene e Mosca. Parlo della divisione dal patriarcato russo di chi ha riconosciuto la

Chiesa ortodossa ucraina”. E il vescovo dà anche ragione del motivo per cui i cattolici non scendono in campo dall'una o dall'altra parte di questa Chiesa divisa: “Proprio per non considerare definitivo questo strappo, mi sembra molto importante l'atteggiamento della Chiesa cattolica di non perdere la speranza di ritrovarsi assieme e di non favorire in modo univoco e esagerato i rapporti bilaterali con le singole comunità cristiane d'Oriente”. Il vescovo cattolico non nasconde anche le difficoltà di costituire una minoranza nella Russia largamente ortodossa e in cui

all'Ortodossia è riconosciuto un “primato” pure nella Carta costituzionale. C'è una specie di “disagio psicologico nei confronti dei cattolici” vissuti come “qualcosa di estraneo”. “Alcuni amministratori locali, in forza di questo 'non riconoscimento' culturale della Chiesa cattolica, oppongono prolungati e continui ostacoli a problemi che potrebbero essere risolti in modo molto più semplice. Penso ai cavilli che rallentano il riconoscimento di una parrocchia o, talvolta, la poca disponibilità a elargire permessi di soggiorno”. Tra le testimonianze più toccanti contenute nel libro, c'è quella di una anziana di Talmenka, in Siberia, che aveva visto uccidere due figli davanti a lei durante le persecuzioni di Stalin.

“Guardi che io l'ho perdonato tanti anni fa - disse la signora anziana a monsignor Pezzi quando era un giovane missionario da poco arrivato in Russia - perché, se non si perdona, non si vive più. E io come avrei potuto continuare a vivere, dopo aver visto uccidere i miei due figli?”.

La querelle si trascina da due anni

## E Putin chiede a Israele di “restituire” una chiesa

Mosca ha chiesto ad Israele di autorizzare il passaggio sotto il suo controllo, e quindi del Patriarcato, della chiesa di S. Alessandro Nevsky di Gerusalemme. La richiesta è contenuta in una lettera che il presidente russo Vladimir Putin ha inviato - secondo i media - al premier Naftali Bennett sollecitandolo in questo senso. La chiesa si trova nella Città Vecchia, non distante dal Santo Sepolcro, e il suo controllo si dice sia stato oggetto di una intesa tra il Cremlino e Israele due anni fa in occasione del rilascio da parte di Mosca della cittadina israelo-americana Naama Issachar detenuta in Russia dopo essere stata condannata a 7 anni per possesso di pochi grammi di marijuana. Un Tribunale di Gerusalemme lo scorso mese ha tuttavia fermato il processo di registrazione ritenendo necessaria una decisione politica in merito e non solo amministrativa. La chiesa fu costruita alla fine del 19esimo secolo ed è uno dei luoghi di tradizione russa più affollati di pellegrini nella Città Vecchia. Dopo la rivoluzione bolscevica del 1917, gli emigrati russi bianchi assunsero il controllo del luogo e da anni Mosca ne chiede la restituzione.

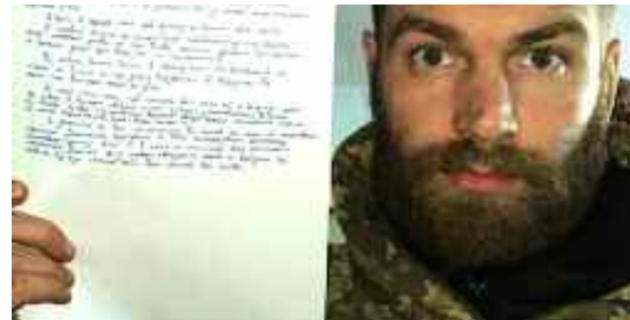


L'ha scritta il comandante dei marines: un appello per salvare i civili

## La lettera da Mariupol a Papa Francesco

Una lettera al Papa perché intervenga e aiuti la popolazione civile a lasciare Mariupol, la città ucraina sul Mar d'Azov ormai sotto assedio e allo stremo delle forze. A scriverla il comandante della 36a Brigata Separata dei marines di Kiev, il maggiore Serhiy Volyna. “Mi rivolgo a lei per chiedere aiuto. Perché è giunto il momento in cui le preghiere non bastano. Aiuti

a salvare” la popolazione di Mariupol, ha scritto Volyna nella lettera. La sua è una richiesta quasi disperata. “Non sono cattolico, sono ortodosso. Credo in Dio e so che la luce vince sempre sulle tenebre”, si legge nella lettera riportata dai media ucraini. “Ho combattuto per più di 50 giorni, completamente circondato, e tutto ciò per cui ho



per ogni metro di questa città circondata dal nemico. Sono un guerriero. Sono un ufficiale che ha prestato giuramento di fedeltà al suo Paese. E sono pronto a combattere fino alla fine”. “Probabilmente”, continua il maggiore, “lei ha visto molte cose nella sua vita. Ma sono sicuro che non ha mai visto le cose che stanno accadendo a Mariupol. Perché questo è l'inferno in terra”. “Ho poco tempo per descrivere tutti gli orrori che vedo qui ogni giorno. Le donne con bambini e neonati vivono nei bunker, hanno fame e freddo. Ogni giorno vivono nel mirino degli aerei nemici. I feriti muoiono ogni giorno perché non ci sono medicine, acqua, cibo”, si legge ancora nella lettera. “Mi rivolgo a voi per chiedere aiuto. Perché è giun-

to il momento in cui le preghiere non bastano”. L'appello è arrivato nello stesso momento in cui, a Pasqua, il Pontefice torna due volte sul conflitto ucraino: “Le guerre lascino il posto alla Riconciliazione, sottolineare questa parola. Riconciliazione. Rinunciamo ai nostri piani umani, convertiamoci ai Suoi disegni di pace e di giustizia”, ha detto il Pontefice. Ora, ha ricordato Bergoglio, “l'Europa sta vivendo una guerra tremenda, mentre continuano in tante regioni della Terra ingiustizie e violenze che distruggono l'uomo e il pianeta. Spesso sono proprio i più giovani a pagare il prezzo più alto: non solo la loro esistenza è compromessa e resa insicura, ma i loro sogni per il

futuro sono calpestati. Tanti fratelli e sorelle attendono ancora la luce della Pasqua”. Intanto si è appreso che all'interno dell'acciaieria Azovstal, ultimo bastione dei difensori di Mariupol, sono nascosti anche civili, tra cui donne e bambini, che hanno cercato riparo nella fitta rete di bunker dello stabilimento. Lo ha riferito alla televisione locale il capo della polizia di pattuglia di Mariupol, Mykhailo Vershynin. “Ci sono molte persone nei bunker di Azovstal: donne, bambini, anziani e neonati”, ha detto Vershynin. “Ci sono molte persone nei bunker di Azovstal: donne, vecchi bambini”, ha dichiarato a sua volta all'agenzia Ukrinform l'ex ministro dell'Interno ucraino, Arsen Avakov, “vivono in condizioni terribili, senza medicine, cibo o acqua”. I circa 2mila combattenti ucraini - per lo più marines e membri del reggimento Azov, inquadrato nell'esercito regolare di Kiev - che ancora resistono nell'acciaieria hanno rifiutato la proposta di resa delle forze russe, le quali hanno minacciato di eliminarli.



www.obycasa.it



VIA DELLE MURA CASTELLANE, 46/A



06.9942933 - 06.9943284



09.00 - 13.00 / 16.00 - 20.00  
SAB. 09.00 - 13.00 / 16.00 - 19.00



cerveteri@obycasa.it

# Da oggi Palazzo Gritti accoglie il capolavoro "Le Grand Canal" del maestro dell'Impressionismo Monet torna a splendere a Venezia

*L'opera a maggio sarà battuta all'asta da Sotheby's. Stima di partenza: 50 milioni di dollari*

*Apri i battenti a Roma  
la "Casa della Legalità"  
dentro una sala bingo*



E' fissata per venerdì prossimo alle 11, presso l'Admiral Bingo di via Prenestina 657 a Roma, l'inaugurazione della prima "Casa della Legalità" del Lazio allestita in un punto di gioco pubblico. Al taglio del nastro sarà presente il presidente del Municipio Roma V Mauro Caliste. Lo annuncia in una nota il Coordinamento per il gioco pubblico nel Lazio. "Alleati per la legalità" è un progetto promosso in sinergia da Acadi-Confcommercio, Acmi e Astro (aderenti a Confindustria), Assotabaccai, Donne in Gioco, Egp-Fipe, Federazione Italiana Tabaccai, Sapar e Sindacato totoricevitori sportivi. "Il progetto 'Casa della Legalità' - rileva la nota - vuole essere uno strumento in più per sostenere la lotta all'illegalità, al malaffare, alla corruzione.

Il corner informativo allestito presso l'Admiral Bingo di via Prenestina servirà per sensibi-

lizzare i cittadini a rivolgersi esclusivamente alle sale che rispettano le norme, per informarli sui rischi del gioco patologico, offrire riferimenti per denunciare violazioni o reati all'interno del proprio ambiente di lavoro, nel quartiere, nella comunità. Inoltre, per la prima volta in Italia, sarà posizionato all'interno della struttura un nuovo sistema di accesso, già in funzione in altre città europee, dove sarà simulato l'ingresso con la 'gaming card': questa modalità consentirà sia di verificare efficacemente l'anagrafe dei clienti sia di segnalare eventuali divieti di accesso, legati alla minore età o al Registro di autoesclusione dei giocatori patologici. Un sistema questo, come altri legati all'uso della tecnologia, che stiamo promuovendo a livello nazionale e regionale attraverso il 'Manifesto per la cultura del gioco legale'".

Più di 100 anni dopo la prima e unica visita del pittore francese Claude Monet, a Venezia, durante la quale il maestro dell'Impressionismo realizzò una straordinaria serie di 37 dipinti che catturarono gli inimitabili scorci della città, il capolavoro "Le Grand Canal et Santa Maria della Salute" torna in laguna quest'oggi per una mostra speciale a Palazzo Gritti alla vigilia dell'inaugurazione della 59esima Esposizione Internazionale d'Arte della Biennale di Venezia, prima di apparire all'asta come lotto principale della "Modern Evening Auction" di Sotheby's a New York il 17 maggio, con una stima di partenza di 50 milioni di dollari. Eseguito nel 1908, "Le Grand Canal" è una veduta scintillante e luminescente del Canal Grande e della chiesa di Santa Maria della Salute ed è una delle più belle opere mai create dall'artista, e il culmine della serie dipinta durante il soggiorno veneziano di Monet. "Le Grand Canal" sarà esposto nello storico Palazzo Gritti da dove la vista è quasi esattamente come quella raffigurata nel dipinto. La speciale mostra sarà il fulcro delle attività di Sotheby's a Venezia durante l'apertura della Biennale d'Arte, che comprenderà una serie altamente curata di eventi, e il dipinto sarà anche ammirato da un gruppo di selezionati ospiti di una splendida cena a Palazzo Gritti, co-ospitata da Charles Stewart, Ceo



di Sotheby's, Brooke Lampley e Olivia Walton, appena nominata presidente del Crystal Bridges Museum of American Art. L'offerta in asta di maggio segue una serie di capolavori di Monet che sono stati venduti in sedute consecutive a New York da Sotheby's per più di 50 milioni di dollari negli ultimi anni: l'eccezionale risultato di 50,8 milioni di dollari raggiunto lo scorso novembre per "Coin du bassin aux nymphéas di Monet" del 1918 e "Le Bassin aux nymphéas" venduto per 70,4 milioni di dollari nel maggio 2021. Helena Newman, presidente di Sotheby's Europa e responsabile mondiale dell'arte impressionista e moderna della casa d'aste, ha detto: "Le acclamate serie di dipinti di Monet sono tra quelle più immediatamente riconoscibili e desiderabili nel mondo. Tra queste, le sue vedute di Venezia sono forse le più affascinanti, incanalando la magia della città sulla tela".

Molte delle tele eseguite da Monet durante il suo viaggio di tre mesi a Venezia nel 1908 si trovano in importanti collezioni di musei internazionali, come il Museum of Fine Arts di Boston e il Fine Art Museums di San Francisco. "Le Grand Canal" è senza dubbio la più bella di un discreto gruppo di sei tele dipinte dai gradini di Palazzo Barbaro che guardano attraverso e giù per il Canal Grande verso Santa Maria della Salute. Monet e sua moglie Alice si recarono a Venezia nell'autunno del 1908 su invito di Mary Young Hunter, una ricca americana che era stata presentata ai coniugi francesi da John Singer Sargent. Accolto da una cerchia di americani benestanti a Venezia, l'artista trascorse il suo tempo a Palazzo Barbaro e al Grand Hotel Britannia, entrambi sul Canal Grande, catturando alcune delle immagini più iconiche della sua carriera. La rappresentazione di Monet delle cupole di Santa Maria della Salute sul Canal Grande, vista dai gradini di Palazzo Barbaro, segna una sorprendente giustapposizione tra le dettagliate rappresentazioni di Venezia degli antichi maestri e le ancora più sontuose e pittoresche vedute del XVIII secolo della famosa città lagunare. La serie di Monet introduce un approccio fresco che cattura finemente lo splendore sempre mutevole della luce sugli antichi edifici della città e l'acqua che li circonda.

*Padre dell'Azionismo Viennese, si è spento a 83 anni*

## Addio a Hermann Nitsch maestro dell'"arte totale"

L'artista austriaco Hermann Nitsch, padre dell'Azionismo Viennese, controverso sperimentatore con le sue installazioni con animali macellati e persone nude, è morto lunedì dopo una grave malattia, all'età di 83 anni, nell'ospedale di Mistelbach, la città austriaca che gli ha dedicato un museo. L'annuncio è stato dato solo ieri dalla moglie Rita, affermando che il pittore e scultore "si è addormentato molto serenamente". La notizia della scomparsa è arrivata alla vigilia dell'inaugurazione della mostra "20th Painting Action" a Venezia, presso lo spazio Officine 800 alle Fondamenta San Biagio, sull'isola della Giudecca, dove resterà aperta fino al 20 luglio a cura di Roman Grabner. Al centro della rassegna l'opera d'arte totale che Nitsch ha da sempre cercato di realizzare, con la versione completa della sua "20. Malaktion", la ventesima azione pittorica originariamente creata e presentata presso la Wiener Secession nel 1987. Nato il 29 agosto 1938 a Vienna, Nitsch aveva un fortissimo legame con l'Italia. L'amico e mecenate Giuseppe Morra nel 2008 gli ha intitolato a Napoli un museo: il Museo Hermann Nitsch è dedicato esclusivamente alle sue opere. Cofondatore dell'Azionismo Viennese, assieme ad Allan Kaprow, Joseph Beuys e Günter Brus, Nitsch è stato tra i pionieri internazionali della Performance Art. L'Orgien Mysterien Theater (Teatro delle Orge e dei Misteri), da lui concepito e sviluppato, è la realizzazione della sua idea di opera d'arte totale, che coinvolge tutti i cinque sensi: un'opera controversa per quantità di sangue, cadaveri e interiora messi in scena. I suoi primi lavori hanno a che fare con la religione, un tema che non lo abbandonerà mai durante la sua vita. Alla fine degli anni Cinquanta, concepì per la prima volta l'idea di uno spettacolo rituale di sangue come opera d'arte totale composta da musica, teatro e pittura, che dominerà il suo lavoro fino alla sua morte. Nel 1966 Nitsch raggiunse la sua svolta internazionale con un invito a Londra per il "Destruction in Art Symposium". L'azione di fronte a un pubblico strabiliato fu interrotta dalla polizia; seguirono offerte da tutto il mondo per nuove rappresentazioni. Nel 1971 acquista il castello di Prinzendorf in Bassa Austria per il suo Orgien Mysterien Theater, dove realizza nel



1998, dopo decenni di preparazione, la sua ultima azione della durata di sei giorni. Nitsch ha esposto più volte a Documenta a Kassel, in Germania, e durante la Biennale di Venezia. Ha realizzato più di 150 azioni in tutto il mondo e gli sono state dedicate retrospettive al Van Abbe Museum di Eindhoven, al Lenbachhaus di Monaco di Baviera, al Martin Gropius Bau di Berlino e all'Albertina di Vienna. Le sue opere si trovano nelle più importanti collezioni e musei del mondo, tra cui il Museum of Modern Art di New York, la Guggenheim Collection di New York, il Metropolitan Museum di New York, la Tate di Londra, il Centre Georges Pompidou di Parigi, lo Stedelijk Museum di Amsterdam; il Castello di Rivoli, la Gam di Torino, il Mart di Rovereto, il Kunstsammlung Nordrhein-Westfalen di Düsseldorf, il Museum Ludwig di Colonia, la Nationalgalerie di Berlino, il Lenbachhaus di Monaco di Baviera, lo Staatsgemäldeammlung di Momaco, la Staatsgalerie di Stoccarda, la Kunsthalle di Amburgo, la Kunstmuseum di Berna, il Kunstmuseum di Winterthur, l'Albertina di Vienna, il Mumok di Vienna, la Österreichische Galerie Belvedere di Vienna e il Leopold Museum di Vienna.

**STENI**  
IMPIANTI TECNOLOGICI

Lo specialista nella gestione  
ed installazione di impianti tecnologici



Via Vittorio Metz, 45 - 06 7230499

Pnrr: parla Giovannini, Ministro delle Infrastrutture e Mobilità Sostenibile

## “Spinta ai porti del centro e nuovi prezzi per le gare”

“Il Pnrr significa riforme e investimenti. E non c'è nessuna ragione per rallentare le une e gli altri. Anzi”. Lo afferma il ministro delle Infrastrutture e della Mobilità sostenibili Enrico Giovannini in un'intervista a 'Il Messaggero'.

“Il Mims - spiega - è in anticipo rispetto alle scadenze del Pnrr e proprio l'altra settimana abbiamo varato un intervento importante anche alla luce dell'attuale situazione geopolitica. Mi riferisco all'elettrificazione delle banchine dei porti, una misura anticipata rispetto alle scadenze del Piano, importante per migliorare la competitività del nostro Paese, in un'ottica di sviluppo sostenibile, e ridurre le emissioni di sostanze inquinanti”. “Possiamo essere uno snodo cruciale verso l'Africa, gli Stati Uniti e il Sub-continente Indiano. Con il Pnrr non potenziamo solo i porti - prosegue il ministro - ma anche i retroporti, i collegamenti con le linee ferroviarie e viarie, la logistica nel suo complesso. 31 tra aeroporti, porti e centri logistici saranno collegati alla rete ferroviaria”.

In sostanza colmando i gap del Centro Italia? “C'è grande attenzione alla necessità di creare una rete molto più interconnessa, che sia efficiente per tutto il Paese. - argomenta - Civitavecchia avrà un ruolo chiave, ma stiamo lavorando, proprio per supportare le aree interne, anche sulle direttrici trasversali: Napoli-Bari, Roma-Pescara, Orte-Falconara, con linee ferroviarie all'altezza delle sfide. E poi vanno intensificati i rapporti con i Balcani e la Grecia, dove ci sono opportunità per le imprese italiane a partire da Ferrovie dello Stato”. Quanto all'aumento dei prezzi a all'impatto sui bandi di gara per le opere del Pnrr Giovannini risponde: “Stiamo lavorando ad un decreto specifico, da varare nella seconda metà di aprile. Ci sarà la possibilità di adeguare i prezzi per le gare in essere e, soprattutto, per le prossime. Abbiamo infatti introdotto un meccanismo nuovo che compensa di più le imprese per gli aumenti, ma consente alle stazioni appaltanti di recuperare in caso di un'inversione di



tendenza”.

### Assegnati due miliardi per avviare subito Contratti di sviluppo

Sono 636 i progetti presentati al Ministero dello Sviluppo Economico, che attendono di essere finanziati attraverso i Contratti di sviluppo. Si rivolge a loro la decisione di anticipare 2 miliardi di euro dalla programmazione del Fondo per

lo Sviluppo e la Coesione 2021-2027, adottata oggi dal Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica e lo Sviluppo Sostenibile (CIPESS), su proposta del ministro per il Sud e la Coesione territoriale. Le proposte presentate, infatti, sono rimaste in sospenso a causa dell'esaurimento delle risorse finanziarie precedentemente stanziato. Trattandosi di investimenti

strategici e rivolti all'attuazione delle politiche industriali nazionali, i ministri Mara Carfagna e Giancarlo Giorgetti hanno concordato sull'opportunità di accelerare l'avvio dei relativi Contratti di sviluppo, attraverso l'anticipazione di disponibilità che sarebbero comunque confluite nel Piano di Sviluppo e Coesione 2021-2027 del MISE. L'assegnazione dovrà rispettare il criterio di suddivisione previsto per il FSC, che vede l'80% delle risorse riservato alle regioni meridionali. Al Sud saranno destinati quindi 1,6 miliardi di euro per attivare i relativi Contratti di sviluppo. La decisione assunta oggi consentirà di avviare in tempi rapidi una quota consistente dei progetti in sospenso: un miliardo di euro dovrà infatti essere assegnato entro 12 mesi dalla pubblicazione della delibera CIPESS e il miliardo rimanente entro i 6 mesi successivi.

## Carburanti, nuovi rialzi dei prezzi

Nel fine settimana a intervenire sono state IP, Q8 e Tamoil con rincari di 2 cent

Nuovi rialzi da questo martedì da parte delle compagnie sul prezzo di benzina e diesel, ma in attesa di recepire questi ultimi movimenti il quadro dei prezzi alla pompa risulta poco mosso (segnali di aumenti sul diesel self service e di cali su benzina servito). In particolare nel fine settimana a intervenire sono state IP, Q8 e Tamoil con rincari di 2 cent sui due carburanti. Quanto alle quotazioni dei prodotti in Mediterraneo, nulla da segnalare perché i mercati sono rimasti chiusi per le festività pasquali. Dal monitoraggio sulla rete nazionale, in base all'elaborazione di Quotidiano Energia dei dati comunicati dai gestori all'Osservaprezzi del Mise aggiornati alle 8 di ieri 18 aprile, emerge che il prezzo medio nazionale praticato della benzina in modalità self va a 1,766 euro/litro (1,767 il valore precedente), con i diversi marchi compresi tra 1,752 e 1,789 euro/litro (no logo 1,756). Il prezzo medio praticato del



diesel self va a 1,763 euro/litro (contro 1,759), con le compagnie tra 1,752 e 1,774 euro/litro (no logo 1,757). Quanto al servito, per la benzina il prezzo medio praticato cala a 1,905 euro/litro (1,911 il valore precedente), con gli impianti colorati che mostrano prezzi medi praticati tra 1,837 e 1,994 euro/litro (no logo 1,811). La media del diesel servito va a 1,903 euro/litro (contro 1,904), con i punti vendita delle compagnie con prezzi medi praticati compresi tra 1,857 e 1,979 euro/litro (no logo 1,810). I prezzi praticati del Gpl vanno da 0,847 a 0,870 euro/litro (no logo 0,854). Infine, il prezzo medio del metano auto risulta complessivamente in salita e si posiziona tra 2,126 e 2,347 (no logo 2,096).

## Cia Agricoltori: “Pasquetta, agriturismi pieni per pranzo, ma camere occupate all'80%”

Sole e schiarite sulla giornata di Pasquetta hanno portato il tutto esaurito nei 24 mila agriturismi d'Italia, scelti per il pranzo, anche di Pasqua, da una comitiva su 10. Si è trattato in gran parte di italiani, gruppi ristretti di amici e parenti, che per il 90% stanno rimandando ancora i viaggi all'estero, optando per il turismo sostenibile e di prossimità. I soggiorni, però, vanno ancora a rilento. Sebbene nelle strutture di tutto il Paese, per il weekend lungo di festa, siano state riempite l'80% delle camere, le prenotazioni sono arrivate davvero tutte all'ultimo minuto. Colpa, ancora, dell'incognita Covid e di una crisi economica esasperata dalla guerra in Ucraina. A dirlo è Cia-Agricoltori Italiani con Turismo Verde, la sua Associazione per la promozione agrituristica che, ora, per la vera ripartenza, allunga le aspettative sull'estate. Secondo Cia, dunque, è questo il ritratto di un'Italia che stenta a riprogrammare la normalità. Ha bisogno di vacanze - circa 14 milioni di persone hanno, comunque, fatto le valigie in questi giorni - ma organizza last second o finisce per disdire. La vera impresa per gli operatori del settore, precisa, infatti, Cia, è la gestione delle pre-



notazioni. Mentre fino al 2019 si ricevevano richieste di soggiorno 2/3 mesi prima, adesso è questione di settimane, se non

di poche ore dalla previsione di arrivo. Nel caso dei pranzi di Pasqua e Pasquetta, rimpiazzare le disdette non è stato diffici-

le. Per i pernotti, invece, il guadagno è perso e, sommato alle riduzioni di servizio per mancanza di personale causa pandemia, supera in media i 15 mila euro a struttura, da inizio anno a oggi. A rianimare un po' il settore ci sono, comunque, anche le previsioni di ripresa di tutto il turismo nazionale con il ritorno degli stranieri già in questa primavera e pari al 30% nel lungo weekend di Pasqua, rappresentate per lo più da tedeschi e inglesi. Nell'incertezza generale, anno-

ta Cia, a resistere e crescere è sicuramente il valore delle destinazioni regionali per riscoprire l'Italia delle piccole comunità e delle autentiche ricette tradizionali, in montagna e collina, dove si trovano l'84% degli agriturismi del Paese, promotori di quella ruralità lenta e sostenibile che è lontana anni luce dall'over-tourism. Dunque, conferma Cia, anche nel post emergenza sanitaria, la proposta agrituristica funziona, garantendo la giusta combinazione di strutture ampie e spazi con attività all'aria aperta, oltre al requisito fondamentale della sicurezza e della qualità nell'accoglienza e a tavola.

Difficile, però, parlare già di vera ripartenza. In atteggiamento contenitivo per la guerra e il caro-energia, gli italiani che stanno tornando a concedersi il fuori porta, tra questa prima festività dell'anno e i prossimi 25 aprile e primo maggio, rinunciano già a due gite su tre, si concedono un solo pernottamento e spenderanno in totale tra il 10 e il 25% in meno rispetto al 2019, anno in cui i turisti di Pasqua crearono un giro d'affari sopra gli 8 miliardi, ma quello fu anche l'anno del lungo ponte. Per il prossimo bisognerà aspettare il 2025.

# Caffetteria Doria

Nel cuore di Roma, informale e adattabile ad ogni momento della tua giornata, dalla colazione all'italiana, alla pausa pranzo, al cocktail bar





Via Andrea Doria, 2/4 - 00192 Roma



# Guerra, pesanti ripercussioni anche sul mondo vitivinicolo

*Vinitaly 2022: le cantine stanno registrando un +35% dei costi per il vino*

A causa della guerra in Ucraina sono aumentati del 35% i costi per il vino italiano con un impatto pesante sulle aziende vitivinicole. È l'allarme lanciato dal presidente della Coldiretti Ettore Prandini in occasione dell'incontro sull'impatto del conflitto sulla vita quotidiana delle aziende vitivinicole, organizzato all'Auditorium Verdi al Vinitaly di Verona concluso da poco, con la prima mostra per "toccare con mano" la classifica degli aumenti nel bicchiere. Gli incrementi in termini assoluti per le imprese del vino sono in media di 6886 euro secondo l'analisi Coldiretti su dati Crea. Le aziende vitivinicole Made in Italy si sono così trovate a fronteggiare aumenti unilaterali da parte dei fornitori di imballaggi che - spiega la Coldiretti - arrivano oggi a pesare sui bilanci per oltre un miliardo di euro. Una bottiglia

di vetro costa più del 30% in più rispetto allo scorso anno, mentre il prezzo dei tappi ha superato il 20% per quelli di sughero e addirittura il 40% per quelli di altri materiali. Per le gabbiette per i tappi degli spumanti gli aumenti sono nell'ordine del 20% ma per le etichette e per i cartoni di imballaggio si registrano rispettivamente rincari del 35% e del 45%, secondo l'analisi Coldiretti. Ma i prezzi degli ordini cambiano - aggiunge Coldiretti - ormai di settimana in settimana, rendendo peraltro impossibile una normale programmazione economica nei costi aziendali. Problemi anche per l'acquisto di macchinari, soprattutto quelli in acciaio, prevalenti nelle cantine, per i quali è diventato impossibile persino avere dei preventivi.

Rincarato anche il trasporto su gomma del 25% al quale si

aggiunge - continua la Coldiretti - la preoccupante situazione dei costi di container e noli marittimi, con aumenti che vanno dal 400% al 1000%. In generale, secondo il global index Freightos, importante indice nel mercato delle spedizioni, l'attuale quotazione di un container è pari a 9.700 dollari contro 1.400 dollari di un anno fa. La situazione di difficoltà si evidenzia anche dall'andamento delle vendite che - rileva Coldiretti - per il 55% delle cantine italiane sono diminuite nel 2022, mentre per il 42% sono rimaste invariate e solo un 3% dichiara di averle aumentate. Gli effetti delle tensioni commerciali legate al conflitto si ripercuotono anche sull'export dove oltre quattro cantine su dieci (43%) affermano di aver ridotto le spedizioni. Occorre comunque ricordare che sino ad oggi l'incremento dei costi è stato scari-

cato esclusivamente sulle spalle dei viticoltori, come dimostra il fatto che il prezzo del vino, secondo l'analisi Coldiretti su dati Istat, è addirittura diminuito dell'1,2% e dello 0,4% nei primi due mesi del 2022, per poi crescere appena dello 0,5% a marzo, in netta controtendenza con i rincari, spesso a doppia cifra, di tutti gli altri prodotti alimentari. "Per difendere il patrimonio vitivinicolo italiano è necessario intervenire per contenere il caro energia ed i costi di produzione con interventi immediati e strutturali per programmare il futuro" ha sottolineato il presidente della Coldiretti Ettore Prandini nel sottolineare che "tutelare il vino significa tutelare il principale elemento di traino per l'intero sistema agroalimentare non solo all'estero ma anche sul mercato interno, a partire dal settore turistico".?



## Shrinkflation: esposto di Codacons a 104 Procure della Repubblica e all'Antitrust



Sul fenomeno "shrinkflation", ossia la riduzione delle quantità dei prodotti confezionati venduti al pubblico mantenendo invariati i prezzi, dovranno indagare la magistratura e l'Antitrust. Il Codacons ha presentato infatti un esposto all'Antitrust e a 104 Procure della Repubblica di tutta Italia, chiedendo di aprire indagini volte a verificare se la prassi avviata dai produttori e tesa a ridurre le quantità dei prodotti venduti ai consumatori senza ridurre il prezzo delle confezioni, possa costituire fattispecie penalmente rilevanti, dalla truffa alla pratica commerciale scorretta. "In sostanza il cartellino del prezzo resta esattamente lo stesso (in alcuni casi aumenta seppur di poco) mentre la confezione del prodotto - sia esso un flacone di detersivo, una bottiglia di vino o una scatola di fazzoletti, un pacco di biscotti ecc. - è leggermente più piccola, o contiene qualche unità di prodotto in meno. Un trucchetto che consente enormi guadagni alle

aziende produttrici ma di fatto svuota i carrelli e le tasche dei consumatori, realizzando una sorta di "inflazione occulta". Tutto ciò avviene sotto lo sguardo inconsapevole del consumatore, il quale nel momento in cui acquista ad esempio una busta di patatine fritte difficilmente si chiede che dimensioni aveva la confezione di quello specifico prodotto uno o due anni fa. Il raggirio sarebbe così servito senza che nessuno se ne accorga. I consumatori, infatti, tendono ad essere sempre sensibili al prezzo, ma potrebbero non notare piccoli cambiamenti nella confezione o non fare caso alle indicazioni, scritte in piccolo, sulle dimensioni o sul peso di un prodotto. Spesso, inoltre, ad una diminuzione del quantitativo di prodotto si associa un nuovo packaging e un restyling visivo così da rendere il tutto ancor più accattivante. Secondo una recente indagine dell'Istat i casi analoghi registrati in mercati, rivendite e super-mercati italiani sono stati 7.306. I picchi si registrano nel settore merceologico di zuccheri, dolci, confetture, cioccolato, miele (in 613 casi diminuzione della quantità e

aumento del prezzo) e in quello del pane e dei cereali (788 casi in cui, però, si è riscontrata solo una riduzione delle confezioni). Bibite, succhi di frutta, latte, formaggi, creme e lozioni sono le altre categorie di prodotti a cui è bene prestare particolare attenzione". Un fenomeno, quello della shrinkflation, che è stato osservato anche durante il periodo di Pasqua: il peso di alcune colombe è passato magicamente da 1 kg dello scorso anno ai 750 grammi del 2022, mantenendo intatti prezzo e confezioni. Il Codacons ha dunque chiesto ad Antitrust e 104 Procure di avviare indagini sul territorio finalizzate ad accertare se il fenomeno "shrinkflation" possa costituire ipotesi penalmente rilevanti come truffa e manovre speculative a danno dei consumatori, e la possibile fattispecie di "pratica commerciale scorretta". L'associazione ha chiesto inoltre all'Autorità per la concorrenza e alle magistrature locali di audire il presidente dell'Istat, nonché Mise, Mef, Federalimentare e le principali multinazionali italiane al fine di acquisire elementi circa il fenomeno in questione.

fatto; i prodotti sono risultati non sicuri poiché difformi rispetto ai parametri di sicurezza, quindi potenzialmente pericolosi per il consumatore. Sanzionato e segnalato un responsabile alla Camera di Commercio. Tra Castellamare di Stabia e Massa Lubrense, le Fiamme Gialle hanno sequestrato oltre 3.300 articoli vari non sicuri, in particolare di elettronica e cosmesi. Tutte queste operazioni rientrano in un più ampio piano provinciale di attività svolte dalla Guardia di Finanza di Napoli finalizzate al contrasto degli illeciti economico-finanziari connessi al commercio di prodotti non sicuri e/o contraffatti e persegue un duplice obiettivo: salvaguardare l'economia legale e gli imprenditori onesti, cui si affianca l'imprescindibile esigenza di tutelare la salute e la sicurezza dei consumatori.

Il Comando Provinciale della Guardia di Finanza di Napoli, nell'ambito di un piano di intervento indirizzato a reprimere il commercio di prodotti contraffatti e/o non sicuri posti in essere da soggetti di origine cinese, ha sottoposto a sequestro 630.000 articoli contraffatti, in particolare accessori per la casa, per la persona e prodotti elettronici. Sono 16 i responsabili denunciati per ricettazione e commercio di prodotti falsi, 15 i segnalati alla Camera di Commercio per violazioni di natura amministrativa. In particolare, i finanziieri del I Gruppo, tra il capoluogo (zona industriale e quartiere Barra), l'area metropolitana (Portici) e l'isola di Ischia, nel corso di distinti interventi, hanno sottoposto a sequestro 44.000 articoli tra cosmetici e prodotti elettronici privi di marcatura CE o privi di istruzioni in lingua italia-

## Nel mirino della Guardia di Finanza di Napoli accessori per la casa, per la persona e prodotti elettronici Sequestrati 650mila articoli contraffatti

na, quindi non conformi, denunciando 4 responsabili e segnalandone 5 alla Camera di Commercio per violazioni al Codice del Consumo. Tra i quartieri San Lorenzo, Vicaria, Poggioreale e Zona Industriale, il II Gruppo, al termine di un controllo nei confronti di un ingresso di elettrodomestici e di elettronica, ha individuato 2500 giochi Nintendo contraffatti denunciando il titolare. Anche i "Baschi Verdi" del Gruppo Pronto Impiego, tra i medesimi quartieri oltre che nelle Municipalità Avvocata, Monte Calvario e Pendino, hanno seque-

strato 166.000 giochi "Nintendo" con marchi contraffatti e con certificazione CE irregolare. Denunciati nel corso di più interventi 2 responsabili, titolari di negozi di bigiotteria e profumi. Il Gruppo di Frattamaggiore, tra la medesima cittadina e Caivano, ha sequestrato presso due empori, 100.000 tra prodotti per la cura della persona e della casa, esposti in vendita e privi della necessaria nota informativa in lingua italiana recante le indicazioni sulla qualità e le caratteristiche merceologiche del prodotto, segnalando due responsabili alla Camera di

Commercio. A Giugliano in Campania, il locale Gruppo ha sequestrato, presso un'attività commerciale gestita da un 43enne cinese, 8 consolle riproduttrici complessivamente oltre 2.200.000 giochi in violazione dei copyright delle principali case produttrici (Sega, Nintendo e Sony) denunciando il titolare per i reati di ricettazione, contraffazione e vendita di prodotti con illecita riproduzione di software e giochi. Nel corso di ulteriori cinque interventi, le stesse Fiamme Gialle, tra Villaricca, Melito di Napoli e Mugnano di Napoli, hanno

sequestrato oltre 6.000 articoli (cover per smartphone, tablet, portachiavi, privi dei requisiti minimi di sicurezza per il consumatore o con marchio di conformità contraffatto, cosmetici privi dell'indicazione degli ingredienti in lingua italiana. Nel complesso sono stati denunciati 6 responsabili, tra cittadini italiani e cinesi, e sanzionati altri 5 tra titolari di esercizi commerciali e venditori ambulanti. A Nola il Gruppo alla sede ha sequestrato oltre 300.000 articoli, di cui 181.000 prodotti per la casa e accessori per l'estetica, privi o con il marchio CE contraf-

AGENZIA STAMPA QUOTIDIANA NAZIONALE

Prima **ppn** Pagina News

[www.primapaginaneWS.it](http://www.primapaginaneWS.it)



**Redazione** Tel. 06-45200399 r.a. - Fax 06-23310577  
**E-mail** [redazione@primapaginaneWS.it](mailto:redazione@primapaginaneWS.it)

**SEGUICI SU**



# Per la prima volta dall'inizio del conflitto musicisti ucraini e russi hanno suonato insieme

## Uno straordinario messaggio di pace

*L'occasione è stata il tradizionale "Concerto di Pasqua" a Roma alla Basilica di S. Andrea della Valle alla presenza di una folla oceanica per ascoltare il soprano ucraino Eva Dorofeeva e il mezzosoprano russo Liudmilla Chepurnaia con l'orchestra mista diretta da Stefano Sovrani*

La grande attesa per l'evento di punta del Festival di Pasqua di Roma, quest'anno alla sua XXV edizione, non è stata smentita: per la prima volta dall'inizio della guerra in Ucraina musicisti russi ed ucraini hanno suonato insieme per uno straordinario messaggio di pace, dopo la Via Crucis del Papa al Colosseo che ha voluto che la croce fosse portata insieme da due donne, una ucraina ed una russa. È accaduto nella monumentale Basilica di Sant'Andrea della Valle, dove il maestro Enrico Castiglione, fondatore e gran patron della prestigiosa manifestazione di musica sacra nata nel 1998, ha fortemente voluto, per il tradizionale "Concerto di Pasqua" a Roma, due cantanti d'eccezione: il soprano ucraino Eva Dorofeeva e il mezzosoprano russo Liudmilla Chepurnaia, che sono state accompagnate da un'orchestra appositamente formata da musicisti ucraini e russi sotto la direzione di Stefano Sovrani. Durante il Concerto, acclamatisimo da una folla oceanica che ha riempito la Basilica fin dal pomeriggio, si è esibita anche il giovanissimo soprano Kateryna Chebotova, al suo debutto assoluto, appena ventenne, che si è potuta ricongiungere alla madre appena scappata proprio nei giorni scorsi dall'Ucraina. Il Festival di Pasqua è stata così la prima manifestazione al mondo a far cantare e suonare insieme musicisti ucraini e russi "a Roma, capitale del Cristianesimo, per gridare con la forza della musica - come ha ribadito in apertura del concerto lo stesso Enrico Castiglione - che si può e si deve essere tutti fratelli, tutti amici e non nemici, all'insegna della preghiera che è la musica stessa e



della bellezza armoniosa del suo canto di pace, proprio attraverso la straordinaria musica che grandi compositori d'ogni epoca hanno scritto per testimoniare il divino e il sacro". "Io sono nata in Unione Sovietica, nella città di Krivoi Rog, che adesso appartiene al territorio ucraino - ha ricordato Liudmilla Chepurnaia appena prima dell'inizio del concerto - Alcuni miei parenti erano ucraini, poi quando avevo 4 anni ci siamo trasferiti in città di Astrakhan (Russia) dove sono cresciuta. Vivo da 12 anni in Italia e sono anche cittadina italiana. Questo concerto rappresenta quindi qualcosa di speciale e altamente simbolico per me: musicisti ucraini e russi suoneranno e canteranno insieme a Roma. E sarà estremamente emozionante per me, che in un certo senso rinchiodo diverse 'anime': sono

un'italo-russa ortodossa nata in Ucraina che canta nella città culla della cultura cattolica. Al di fuori di ogni retorica proveremo a rivolgere preghiere e canti a chi vorrà ascoltarci, consapevoli che il mondo (spesso) non ascolta e gli eventi fanno il loro corso tragico. Ma chi, come me, prova ad occuparsi di arte, cerca di farlo aldilà delle bandiere, preoccupandosi non della casacca di appartenenza ma del singolo, cercando di intercettare il suo orizzonte e provare ad accoglierlo. Il maestro Enrico Castiglione è perfettamente consapevole e la sua iniziativa è assolutamente lodevole e lungimirante. Ovviamente sono estremamente onorata di partecipare a un festival in cui si sono esibiti artisti unici, come Josè Carreras e Montserrat Caballé, che ebbi la fortuna di conoscerla diversi anni

fa a Saragozza." "Cantare al Festival di Pasqua per me è un grande onore e soprattutto una grande responsabilità - ha dichiarato Eva Dorofeeva - Esibirsi in questa grande cornice dove nelle edizioni precedenti hanno cantato star della lirica internazionale è motivo di orgoglio per me e per il mio popolo che da diverse settimane sta combattendo con tutta la forza per la pace e la libertà di tutto il mondo. Non sono un soldato ma attraverso la mia voce vorrei lanciare un messaggio a tutti i popoli affinché sulla terra regni pace, gioia e serenità. Spero che il mio pensiero sia condiviso da tutti ed esibirmi insieme ad altri musicisti ucraini e russi lascia intendere che questa guerra non è voluta da tutti ma da poche persone, sempre più assetate di potere per la gloria. Ringrazio il M. Enrico

Castiglione e il M. Stefano Sovrani che mi hanno concesso questa bella ed importante possibilità. Voglio dedicare questo concerto a tutte le persone ucraine che stanno soffrendo in questo momento con l'augurio pasquale che quanto prima possano ritrovare la loro pace e felicità." Il "Concerto di Pasqua" rappresenta da 25 anni a Roma l'evento di punta del Festival di Pasqua, in corso nelle chiese e basiliche di Roma con grandissima partecipazione di pubblico fin dal Concerto inaugurale dello scorso 10 Aprile al Pantheon. In programma, in oltre un'ora e mezza, un vasto repertorio di musica sacra con brani e arie da Johann Sebastian Bach, Wolfgang Amadeus Mozart, Arcangelo Corelli, Alessandro Stradella, Georges Bizet, Jules Massenet, Pietro Mascagni, César Franck e il "Panis Angelicus" dalla Messa Solenne di César Franck, in occasione del suo 200° anniversario della nascita, che ha visto le tre cantanti esibirsi insieme nel gran finale, per quello che a tutti gli effetti è stato un "Concerto per la Pace" dal forte impatto emotivo. Quest'anno il Festival di Pasqua, che è tornato finalmente ad offrire a Roma la sua tradizionale programmazione concertistica di Musica Sacra durante la Settimana Santa della Pasqua, si concluderà il 5 giugno con il "Concerto di Pentecoste": in programma, sempre nella Basilica di Sant'Andrea della Valle, la celeberrima Messa Solenne di César Franck con la Schola Cantorum del Festival di Pasqua, il Coro Quadrivio di Bologna, il Coro della Cappella Giulia e l'Orchestra del Festival di Pasqua, diretti dal maestro Lorenzo Bizzarri.

### in Breve



#### Week-end di Pasqua da incorniciare: i gelatai incassano più di 4 milioni di euro

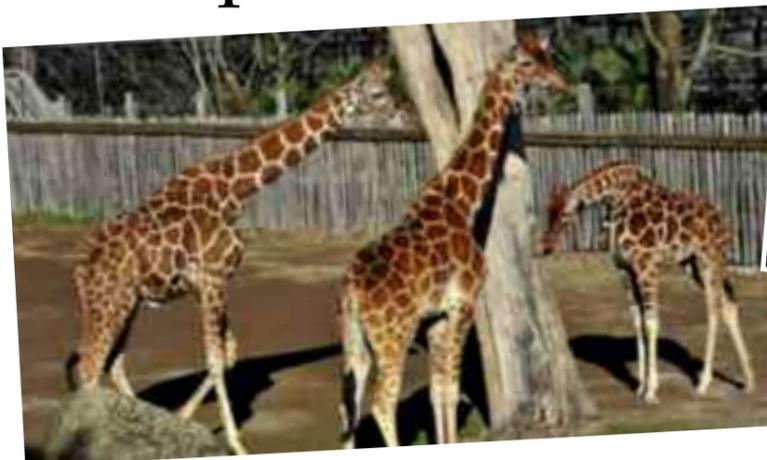
Nel week-end di Pasqua il gelato artigianale italiano ha fatto registrare a Roma e nel Lazio "numeri molto positivi". Una grande ripartenza con oltre 4 milioni di euro incassati". È quanto dichiara in una nota Claudio Pica, presidente della Fiepet-Confercenti di Roma e Lazio e segretario generale dell'Associazione Italiana Gelatieri (Aig), aggiungendo che "i turisti stranieri preferiscono la frutta e il cioccolato e sono molto attenti alle proposte dei maestri gelatieri con nuovi prodotti che provengono dalle eccellenze dei nostri territori". "I romani e i turisti italiani, venuti a Roma in questi giorni - prosegue Pica - apprezzano i gusti tradizionali come il pistacchio e la nocciola romana. Il gelato artigianale italiano si afferma ancora una volta un brand del made in Italy, grazie anche al lavoro dell'Associazione Italiana Gelatieri (Aig) che come accaduto sia in occasione di 'Excellence' a Roma che per il 'Sigep' di Rimini prosegue nella sua attività di promozione della cultura del gelato in Italia e all'estero".

## Pasquetta: in 13 mila al Bioparco di Roma



Nella prima Pasquetta post Covid, oltre 13 mila visitatori hanno scelto il Bioparco di Roma per trascorrere la tradizionale scampagnata tra rinoceronti, otarie, giraffe, elefanti, leoni e tanti altri animali.

Fin dall'apertura dei cancelli e per tutto il giorno il flusso di presenze, la maggior parte famiglie di turisti, romani e non, è stato continuo e regolare. "Non c'è niente che possa rallegrare ed inorgogliare di più il nostro



staff quanto un pubblico numeroso, ma disciplinato e rispettoso, in una giornata di sole e serenità, ha sottoli-

neato il presidente del Bioparco, il biologo Francesco Petretti. "A migliaia di adulti e bambini abbiamo trasmesso un messaggio di consapevolezza e



attenzione ai valori dell'ambiente e della biodiversità attraverso i nostri magnifici animali, e perché no - conclude Petretti - anche di ottimismo per un futuro in armonia fra gli uomini e la natura che in fondo dipende solo da noi".

(Credit foto: Massimiliano Di Giovanni - Archivio Bioparco di Roma).

# Addio Jean-Paul, il mondo perde uno dei maggiori interpreti della cultura politico-economica europea

*Aveva 79 anni, è morto a Parigi. Non dimenticheremo il suo pensiero contro corrente, contro il potere economico per una politica che dovrebbe camminare a stretto contatto con i buoni sentimenti*

Uno dei maggiori interpreti della cultura politico-economica europea e che sapeva snocciolarla e trasmetterla con l'umiltà propria dei grandi uomini, era il compianto e indimenticabile Jean-Paul Fitoussi. La sua vita era un movimento continuo tra i Paesi comunitari, ma il suo amore naturale, oltre Parigi, come spesso amava ricordarmi, era la sua Italia da cui non poteva restare staccato oltre il tempo che un innamorato può rubare alla sua cara. Ho avuto il piacere e l'onore, di conoscerlo, e sono immensamente felice di aver passato dei ritagli di vita insieme a

lui. Ritornano alla mente ricordi che, ormai, sono entrati nella sfera dell'impossibile; rivedo scorrere davanti agli occhi una sequela di fermo immagine che mi riporta a quel 18 dicembre del 2016, a Parigi, in rue de Boulainvilliers. L'incontro nello studio di casa sua, la moglie, l'affabilità, una tisana con dei cioccolatini, l'intervista per la mia tesi di laurea, ed infine i saluti con un congedo semplice e cordiale. Mi disse: "La politica, figlia dell'economia, ma orfana della morale: da qui il suo smarrimento e la sua inefficienza. La politica dovrebbe camminare a

stretto contatto con quello che a me piace racchiudere nella politica dei buoni sentimenti". Un pensiero contro corrente, contro il potere economico, inteso questo, nel senso più avaro della parola. Con grande lucidità e autorevolezza, Fitoussi ci ha mostrato e chiarito i limiti del Pil, ha voluto rimarcare l'impellente necessità di dotarsi di indicatori che consentano di definire, in maniera reale, il benessere dei cittadini, distinguendo e riconoscendo che non sempre l'agiatezza, puramente economica, coincide e si identifica con la felicità ed il progresso socia-



Nella foto Anna Maria Travagliati con Jean-Paul Fitoussi

le. Poi, continuò dicendomi: "Nelle occasioni più disparate, quali le conferenze che sono chiamate a sostenere, o nel semplice incedere sulle strade che la quotidianità ci porta sui piedi, avverto quelle emozioni positive che, raccolte, mi fanno capire di non essere passato invano". Ciao Jean-Paul. A me, ora che te ne sei andato, piace immaginarti ancora nel tuo studio, con quel tuo sorriso bonario, impegnato a consolidare il tuo pensiero, o muoverti, portando la disciplina del tuo credo, nei palazzi che ti erano amici.

Anna Maria Travagliati

## Attrice, cantante, ballerina, conduttrice televisiva, aveva 77 anni. La svolta ad Harem

# Addio Catherine Spaak, giornalista nel sangue

«Oggi scrivere è come guardarmi nello specchio. Vi scopro una me stessa che mi fa paura e che mi affascina. Una persona che potrei essere, che avrei potuto essere o che potrà esserci. Nello scrivere si riflette la mia misteriosissima immagine». Nell'autobiografia "Da me", pubblicata nel 1993, Catherine Spaak, morta ieri sera a Roma all'età di 77 anni, confessava il suo amore per la scrittura e per il giornalismo che ha rappresentato un'altra tappa fondamentale della sua brillante carriera. Nata a Boulogne-Billancourt in Francia, il 3 aprile 1945, da una famiglia dell'alta borghesia belga, figlia dello sceneggiatore Charles e nipote dello statista Paul-Henri, Catherine Spaak ha spaziato sempre ad altissimi livelli tra la musica, il cinema, il giornalismo e la televisione. Attrice, cantante, scrittrice, giornalista, conduttrice televisiva, è stata uno dei personaggi più amati nel nostro Paese. Da attrice ha girato film con i maestri del cinema italiano e accanto ai nostri più grandi attori: Il sorpasso (1962) di Dino Risì; La noia (1963) di Damiano Damiani, tratto dal romanzo di Alberto Moravia; La parmigiana (1963) di Antonio Pietrangeli; L'uomo dei cinque palloni (1963) di Marco Ferreri con Marcello Mastroianni e Ugo Tognazzi; La calda vita (1964) di Florestano Vancini; Made in Italy (1965) di Nanni Loy; L'armata Brancaleone (1966) di Mario Monicelli, con Vittorio Gassman; Adulterio all'italiana (1966), con Nino Manfredi e La matriarca (1968), con Jean-Louis Trintignant, entrambi di Pasquale Festa Campanile; Una ragazza piuttosto complicata (1969) di Damiani, al fianco di

Jean Sorel; Il gatto a nove code (1971) di Dario Argento; Febbre da cavallo (1976) di Steno; Io e Caterina (1980), diretto e interpretato da Alberto Sordi; Claretta (1984) di Pasquale Squitieri. Dopo una breve apparizione in Le trou (1960; Il buco) di Jacques Becker, nello stesso anno ottiene il primo ruolo da protagonista de I dolci inganni di Alberto Lattuada. Due anni dopo gira La voglia matta di Luciano Salce, in cui è il conturbante oggetto del desiderio di un quarantenne ingegnere di successo, Ugo Tognazzi. Sul set conosce Fabrizio Capucci: dal loro matrimonio sarebbe nata Sabrina, diventata poi attrice di teatro. Sono di quegli anni anche i primi successi musicali, come Mi fai paura (1964) e Quelli della mia età, cover di Tous les garçons et les filles di Françoise Hardy, L'esercito del surf. Nel 1968 conosce Johnny Dorelli sul set del musical tv La



vedova allegra: dal loro lungo legame è nato il figlio Gabriele Guidi. Dalla metà degli anni Ottanta la Spaak lascia quasi completamente il cinema per dedicarsi alla tv. Conduce Linea Verde nel 1981, poi dal 1985 al 1988 le prime tre edizioni di Forum, è soprattutto autrice e conduttrice del talk show di Rai 3 Harem per 15 stagioni. Silvia Fumarola ricorda sul quotidiana

la Repubblica che a Catherine Spaak piaceva fare la giornalista: «Harem le aveva regalato un'altra popolarità, è stato importante nella sua lunga carriera. Le spettatrici curiose la seguivano, le ospiti - tra le tante, Marina Ripa di Meana, Margherita Buy, Lilli Gruber, Franca Valeri, Catherine Deneuve, Monica Bellucci, Isabel Allende, Ornella Muti -

non le dicevano di no. Nel 1993 la svolta. Harem si apriva all'attualità, alle donne protagoniste della cronaca. L'uomo misterioso, "simpatico guardone" come lo definiva Catherine Spaak, aveva un ruolo più incisivo. L'attrice-conduttrice aveva chiesto alle spettatrici di scrivere. "Abbiamo ricevuto tantissime lettere, i temi più comuni sono sempre legati alla vita privata, ai sentimenti. Le donne hanno ancora poco potere, sono poco ascoltate, per me questa parità di cui tanto si parla non c'è". Lo stile ovattato che caratterizzava la trasmissione nasceva "dall'atmosfera che si crea in studio. Io non incontro mai prima le mie ospiti, non anticipo le domande che farò. La voglia di parlare, di raccontare anche le cose più intime, nasce spontaneamente. Succede quasi sempre, ma non credo sia merito mio, penso che chiunque disposto ad ascoltare inviti alla

confidenza. Sono una conduttrice attenta, disponibile, mai volgare e per questo molti mi accusano di essere rigida". Curiosa delle donne, spiegava come l'avessero colpita: "Tutte mi sorprendono in maniera diversa e dicono cose inaspettate. Spesso anch'io mi sorprendo a scoprirmi diversa". Nel 2007 è tra i concorrenti di Ballando con le stelle, nel 2013 prende parte alla serie cult Un medico in famiglia, nel 2014 è tra i concorrenti del programma di Rai 1 Si può fare, nel 2015 si mette alla prova con L'isola dei famosi, ma dà subito forfait. Nel frattempo collabora anche con alcune testate giornalistiche, come il Corriere della Sera, Il Mattino e Tv Sorrisi e Canzoni. Nel 2013 sposa Vladimiro Tuselli. Nel 2019 torna al cinema con La vacanza di Enrico Iannaccone, presentato ad Alice nella città per la Festa di Roma, interpretando un'ex magistrata in lotta contro l'Alzheimer. Nel 2020, a pochi giorni dal lockdown, viene colpita da un'emorragia cerebrale: «Non provo nessuna vergogna a parlarne», ha raccontato a Eleonora Daniele a Storie italiane su Rai 1. «Tante persone che hanno problemi di salute - ha spiegato - tendono a nascondere. Sei mesi fa ho avuto un'emorragia cerebrale e, successivamente, delle crisi epilettiche dovute alla cicatrice. Voglio che alle persone arrivi un messaggio: se siamo malati non dobbiamo vergognarci. Un'emorragia non fa piacere a nessuno, ma oggi qui con il sorriso, con la capacità di ragionare e di parlare, ma anche di ribellarmi. Non ho perso la mia grinta e il mio coraggio. Dico a tutti che si va avanti».

(Fonte Giornalistitalia.it)

**DCL Edilizia**

- Costruzioni
- Ristrutturazioni
- Pavimentazioni
- Condizionamento
- Impermeabilizzazioni
- Rivestimenti
- Impianti Elettrici e Idraulici a norma di legge
- Cartongessi
- Manutenzioni Condominiali
- Serre Solari
- Cappotti
- Tetti in Legno
- Imbiancature
- Restauri e Risanamenti

Cell. 350 1523446 - e-mail: dcl.edilizia@gmail.com

**GARI TV**

# Cofondatori del Comitato sono i promotori iniziali della candidatura Comitato Promotore Expo 2030 Arriva l'ok di Roma Capitale

La Giunta Capitolina ha approvato una delibera, che sarà sottoposta all'Assemblea, sulla costituzione del Comitato Promotore per la candidatura di Roma a Expo 2030 e la proposta di Statuto dello stesso Comitato. Cofondatori del Comitato sono i promotori iniziali della candidatura, presentata ufficialmente lo scorso 3 marzo presso il Padiglione Italia di Expo 2020 Dubai. Il Comitato sarà quindi costituito, assieme a Roma Capitale, da: Presidenza del Consiglio dei Ministri, Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, Regione Lazio, Città metropolitana di Roma Capitale, Camera di Commercio, Industria,

Artigianato e Agricoltura di Roma. Altri soggetti, pubblici o privati, in grado di offrire un contributo rilevante al progetto di candidatura potranno aderire successivamente. La collaborazione con ulteriori comitati, associazioni, organizzazioni, enti, movimenti civici, sociali e culturali e altri soggetti è infatti prevista dalla mission del Comitato così come definita dallo Statuto. Il Comitato avrà il compito di promuovere, organizzare e predisporre la candi-



datura di Roma a ospitare l'Expo 2030, attuando le iniziative necessarie, con particolare riferimento al più alto livello di rappresentanza e promozione del progetto, in conformità alle modalità e alle procedure di assegnazione previste dal Bureau International des Expositions. Le attività saranno realizzate direttamente o con il supporto di Zètema Progetto Cultura s.r.l., società strumentale di Roma Capitale. In una nota si ricorda che lo statuto indivi-

dua, come organi del Comitato: l'assemblea dei promotori; il consiglio direttivo; il presidente; il vicepresidente vicario; il vicepresidente; il direttore generale. L'assemblea del Comitato nomina il presidente, il vice presidente vicario, il vice presidente e il direttore generale. Sono componenti del consiglio direttivo: il presidente del Comitato, che presiede il consiglio; il sindaco di Roma Capitale, il ministro degli affari esteri e della cooperazione internazionale, il sotto-

segretario di Stato alla presidenza del consiglio dei ministri con le funzioni di segretario del Consiglio medesimo, il presidente della Regione Lazio, il sindaco della Città Metropolitana di Roma Capitale, il presidente della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Roma, il vice presidente vicario del Comitato, il vice presidente del Comitato, il direttore generale del Comitato e, inoltre, fino a due ulteriori consiglieri eletti dall'assemblea.

## Attuazione del PRG: ok alla revisione e alla modifica delle norme tecniche

Parte la Rigenerazione urbana a Roma. La Giunta di Roma Capitale ha approvato una delibera che ritira le scelte della precedente Amministrazione e dà mandato agli uffici del Dipartimento Urbanistica di applicare la Legge regionale 7/2017 sulla Rigenerazione Urbana. In particolare la delibera incarica gli uffici di provvedere alla attualizzazione e revisione delle Norme Tecniche di Attuazione del vigente Piano Regolatore Generale, nonché alla loro semplificazione e coordinamento con la normativa statale e regionale. Con l'applicazione della Legge regionale sarà possibile definire programmi di Rigenerazione urbana proposti da Roma Capitale o dai privati per intervenire nelle zone degradate, favorire la qualità urbana, la sicurezza e la sostenibilità, riducendo il consumo di suolo e premiando la sostituzione edilizia. In particolare l'Amministrazione potrà individuare ambiti territoriali urbani di riqualificazione e recupero edilizio, per consentire interventi di ristrutturazione edilizia e urbanistica o di demolizione e ricostruzione. La norma non è applicabile all'interno del centro storico come

individuato dal Pptr e nelle zone con vincolo di inedificabilità assoluta e nelle aree protette. "Con questa delibera diamo avvio ad un'altra importante linea di azione dell'Amministrazione Gualtieri: dopo esserci concentrati in questi primi mesi sul riavvio dei programmi urbanistici in stallo e sui Programmi urbani integrati per assicurare i fondi del Pnrr alle periferie della città, adesso partiamo con la semplificazione amministrativa e il recepimento della legge regionale sulla rigenerazione, per favorire la riqualificazione urbana e ridurre il consumo di suolo - spiega l'Assessore all'Urbanistica di Roma Capitale, Maurizio Velocchia - Con questo atto usciamo dall'incertezza e avviamo la stagione del rilancio. Uno dei principali problemi a Roma, infatti, riguarda la certezza dei tempi di realizzazione degli investimenti e la celerità delle procedure autorizzative. Da questo punto di vista la revisione delle norme tecniche ne permetterà lo snellimento e l'armonizzazione con la legge regionale sulla rigenerazione urbana e le novità normative di carattere nazionale" conclude Velocchia.

## Consorzio industriale del Lazio: "Burocrazia, i tempi delle istituzioni non sono i tempi delle imprese"

"Il mancato investimento della Catalent ad Anagni apre una discussione importante sulla quale tutti, nessuno escluso, siamo chiamati a riflettere. È indispensabile avviare un progetto di riforma, a ogni livello istituzionale, che possa portare a procedure più snelle e veloci che rappresentino un incentivo per chi decide di investire in nuovi insediamenti industriali o con l'ampliamento delle aziende già esistenti. I tempi lunghi delle istituzioni non sono i tempi delle imprese che hanno, al contrario, bisogno di procedure che siano veloci e snelle al fine di realizzare i progetti d'investimento sul territorio". Parole del Presidente del Consorzio Industriale del Lazio Francesco De Angelis. "La perdita della Catalent è qualcosa che penalizza tutti", sottolinea. "Si rischia di perdere investimenti per circa cento milioni di dollari che potrebbero generare posti di lavoro e benessere per l'intero indotto. In questo momento è fondamentale aprire un confronto immediato tra tutti i livelli istituzionali,



coinvolgendo anche le associazioni di categorie e i sindacati, affinché si riscrivano i tempi della burocrazia e si assuma rapidamente ogni iniziativa necessaria per risolvere una problematica che, troppo spesso, diventa un ostacolo per chi decide di fare investimenti in Italia. Un'azione che deve essere avviata con celerità, anche per verificare la possibilità di recuperare l'investimento di Catalent", spiega. "Cambiare i tempi della burocrazia è lo spirito su cui si fonda il Consorzio Industriale del Lazio che nel progetto di fusione vede come prioritario lo snellimento delle procedu-

re creando, nel contempo, un'uniformità a livello regionale. Da parte nostra l'impegno è massimo e siamo disponibili, sin da subito, a partecipare a tutti i tavoli di lavoro. Sedi dove siamo pronti ad avanzare una nostra proposta al Ministero affinché assegni al Consorzio Industriale una delega per snellire le procedure e per il rilascio delle autorizzazioni necessarie ai progetti di investimento nelle aree industriali. È fondamentale - conclude - fornire al Consorzio tutti gli strumenti necessari per favorire e incentivare i nuovi insediamenti nel pieno rispetto della tutela ambientale".

## La Questura di Roma emette 7 daspo dopo le ultime due partite della Roma allo stadio Olimpico

In occasione degli ultimi 2 incontri di calcio della Roma, disputatisi presso lo Stadio Olimpico il 10 (Roma - Salernitana) ed il 14 aprile (Roma - Bodo Glimt), gli agenti della Polizia di Stato del commissariato Prati hanno denunciato 6 ragazzi e ne hanno arrestato un settimo: a carico di tutti il Questore di Roma, sulla base dell'istruttoria della Divisione Polizia Anticrimine, ha emesso il provvedimento del D.A.S.P.O. I primi 5 verso i quali è stata disposta la misura sono tifosi della Salernitana che, poco prima dell'evento sportivo in questione, durante le operazioni di filtraggio, sono stati trovati in possesso di artifici pirotecnici occultati negli slip: per 3 di loro, recidivi, la durata del divieto di accesso ai luoghi dove si svolgono le manifestazioni sportive è stata fissata in 5 anni; 2 di questi inoltre, dovranno anche presentarsi in un posto di polizia durante lo svolgimento delle partite della Salernitana; per gli altri 2 la durata del provvedimento è stata fissata in un anno. Gli altri 2 giovani colpiti da D.A.S.P.O., per fatti avvenuti durante l'incontro di calcio del 14 aprile scorso, sono un 29enne denunciato perché ripreso dalle telecamere di videosorveglianza dello Stadio Olimpico mentre accendeva un artificio pirotecnico che poi gettava a terra (durata della misura anni 2) ed un 20enne anche arrestato in quanto gravemente indiziato di furto. Quest'ultimo ragazzo infatti, sorpreso da un



poliziotto della Squadra Cinofili della Questura di Roma mentre frugava dentro alcuni zaini lasciati in un'area non accessibile ai non addetti ai lavori, è scappato via correndo. L'agente, chiamati i rinforzi, ha immediatamente rintracciato il fuggitivo che addosso aveva ancora la refurtiva, riconosciuta da uno steward come di sua proprietà. Il provvedimento del D.A.S.P.O., della durata di 3 anni, è stato adottato nei suoi confronti in quanto, per poter assistere all'incontro di calcio, si era introdotto nello stadio scavalcando la recinzione perimetrale. L'inosservanza a questo provvedimento è punita con la reclusione da 1 a 3 anni e con la multa da Euro 10 mila a euro 40 mila e, nei confronti di chi contravviene al divieto, è consentito l'arresto nei casi di flagranza.

# 21 aprile, domani ricorre il 2775° Natale di Roma

Domani giovedì 21 aprile è il 2775° compleanno di Roma, una grande festa per la città e per tutti i cittadini che l'Amministrazione capitolina celebra con un ampio calendario di visite guidate, appuntamenti didattici, inaugurazioni, mostre,

concerti, spettacoli teatrali e proiezioni cinematografiche. Nella giornata sarà gratuito per tutti l'accesso ai musei di Roma Capitale, mostre comprese: un'occasione speciale per celebrare la città ammirando le bellezze delle sue

collezioni.

Si aggiungono l'area archeologica del Circo Massimo e il Mausoleo di Augusto (prenotazione obbligatoria su [www.mausoleodiaugusto.it](http://www.mausoleodiaugusto.it)). E sempre il 21 aprile riapre il Planetario.



## Natale di Roma al Parco archeologico del Colosseo

*La mattina "Canti di pietra", il regista Abel Ferrara legge le poesie di Gabriele Tinti*

*Nel pomeriggio presentazione del romanzo di Sergio Fontana "Che fine ha fatto Romolo?"*

in occasione della ricorrenza del NATALE DI ROMA - alle ore 11:30 il Parco archeologico del Colosseo ospita l'attore e regista Abel Ferrara per la lettura delle poesie di Gabriele Tinti ispirate ai riti della fondazione di Roma, ai luoghi mitistorici e sacri collegati con la fase originaria della città. La lettura poetica avrà luogo nei pressi dell'umbilicus urbis che - come dice il nome stesso (umbilicus dal greco omphalòs) - è il centro simbolico della città, per poi concludersi in prossimità del Lacus Curtius, un luogo enigmatico avvolto da molte leggende. L'umbilicus urbis è stato identificato con il centro ideale della città che celava il mundus, ossia la fenditura nel terreno dedicata agli Dei Mani che fungeva da contatto, da porta, tra il mondo dei vivi e quello dei morti. Il passaggio veniva aperto tre volte all'an-



no con la formula di rito Mundus patet che consentiva alle anime dei morti di ricongiungersi a quelle dei vivi in giorni considerati nefasti. Le poesie ispirate al Lacus Curtius si riferiscono invece alle varie narrazioni mitiche e in particolare al racconto di Tito Livio che parla di una profonda voragine che improvvisamente si aprì nel cuore del Foro Romano, forse all'inizio del periodo regio.

Egli riporta che furono compiuti numerosi tentativi per riempirla con la terra, ma senza successo. Il responso degli auguri fu, come sempre, di difficile interpretazione: l'abisso poteva essere chiuso soltanto con il sacrificio di "quo plurimum populus Romanus posset" (Livio, Ab Urbe condita libri, libro VII, cap. V), ovvero di ciò che il popolo romano aveva di più caro. Il cavaliere Marco Curzio

pensò che la cosa più preziosa dei Romani fosse il valore dei suoi giovani soldati. Fu così che, vestito con l'armatura da battaglia, montò in sella al suo cavallo e si gettò nella voragine, sacrificando la propria vita. Nello straordinario contesto del Foro Romano si conclude il ciclo di Canti di Pietra, promosso e organizzato dal 2020 dal Parco archeologico del Colosseo in collaborazione con DoubleTree by Hilton Rome Monti e curato dallo scrittore e poeta Gabriele Tinti. Dopo la collaborazione con attori come Alessandro Haber, Michele Placido, Franco Nero, James Cosmo, Stephen Fry, Marton Csokas e Robert Davi che hanno prestato la loro arte per celebrare le antiche divinità del Pantheon romano e alcuni dei più celebri monumenti del Foro Romano, del Palatino e della Domus Aurea, tocca ora a

Abel Ferrara. "Si conclude con il Natale di Roma un ciclo di grande successo che ha portato la Poesia all'interno del Parco archeologico del Colosseo, che ha fatto rivivere l'arte e il mito presenti nel cuore di Roma, regalando al pubblico da remoto, nei lunghi mesi di pandemia, e a quello in presenza in occasione degli ultimi incontri, la possibilità di ascoltare parole e versi che contribuiscono all'immortalità dei luoghi del PARCO" - dichiara Alfonsina Russo, Direttore del Parco archeologico del Colosseo. E prosegue "Il PARCO continua a lavorare per offrire ai propri visitatori forme nuove e diverse di conoscenza e avvicinamento al mondo antico, dalla musica, alla poesia, all'arte contemporanea, alla letteratura, fondendole con il suo straordinario contesto artistico, archeologico e architettonico".

Nel pomeriggio dello stesso giorno, alle ore 16.30, il Parco archeologico del Colosseo ospita in Curia Iulia la presentazione del volume di Sergio Fontana, *Che fine ha fatto Romolo?* Nel giorno della fondazione di Roma, ne parlano Miguel Gotor (Assessore alla Cultura di Roma Capitale e storico), Paolo Carafa (Sapienza Università di Roma), Valeria Di Cola (Università di Roma Tre) e Giuliano Volpe (Università degli Studi di Bari "Aldo Moro"). Romolo redivivo si muove in una Roma in cui convivono scenari cronologicamente diversi: l'ottavo secolo avanti Cristo, la prima metà dell'Ottocento e la Roma contemporanea. I luoghi sono gli stessi ma diventano il punto di partenza per un viaggio straordinario, stratigrafico e stupefacente, nella memoria stessa della città.

## Alla riscoperta della Valle del Tevere

*Spazio Tevere Point e Teverexplora nel cuore del Lazio, per una stagione di Sport, Natura, Turismo, Navigabilità, Enogastronomia*

Sport, Natura, Turismo, Navigabilità, Enogastronomia: nel Lazio sono in arrivo una tarda primavera e un'estate alla riscoperta della Valle del Tevere e delle sue ricchezze con TevereExplora e lo spazio di sosta Tevere Point - progetto che rientra nell'ambito di "Itinerario giovani: spazi e ostelli" iniziativa del programma GenerAzioniGiovani.it della Regione Lazio, con il sostegno della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Gioventù. Dopo l'inaugurazione lo scorso luglio di Tevere Point, si conferma così il duplice obiettivo di sviluppare proposte turistiche di tipo esperienziale per i giovani del territorio e supportare l'iniziativa imprenditoriale under 35. Da sabato 23 aprile alle ore 15.30 presso la Riserva Naturale Regionale Nazzano Tevere - Farfa, il progetto darà il via agli eventi giovanili dello Spazio Tevere Point: una staffetta di appuntamenti che accompagneranno visitatori e turisti alla scoperta e alla ricoperta di quella parte di territorio laziale ricco di tesori, misteri, storia e cultura che è la valle del



Tevere. In un evento partecipativo, per un pomeriggio di festa con ospiti e spettacolo, incontri e interventi dal territorio, il 23 aprile pomeriggio sarà possibile godere di un primo assaggio degli appuntamenti in partenza - gestiti dalle associazioni giovanili, dai soggetti privati e dagli enti del territorio - alla presenza dell'Associazione Collettivo Valle del Tevere, la Regione Lazio, il Comune di Torrita Tiberina, gli altri Comuni del territorio e la Riserva Naturale Regionale Nazzano Tevere-Farfa, che ospita l'evento negli Uffici Meana. Palcoscenico di tutti gli eventi in programma sarà la

Media Valle del Tevere, territorio di grande pregio paesaggistico, naturalistico, storico e archeologico. Un'area che gode di tutti i requisiti per la trasformazione in meta turistica ricca di declinazioni green ed esperienziali. L'area presenta infatti una ricchezza straordinaria in termini di biodiversità ed è caratterizzata da reperti e aree archeologiche di inestimabile valore, come il Lucus Feroniae a Capena. Grazie ai finanziamenti regionali è stato dunque possibile dare vita a nuovi itinerari escursionistici, archeologici e tematici, insieme a prodotti turistici innovativi, e realizzare la

digitalizzazione dell'offerta turistica rendendola consultabile sulla piattaforma Teverexplora.it. L'evento di presentazione - che prevede anche una sessione di Q&A e sarà chiuso da un aperitivo - parte proprio dal lancio del palinsesto eventi Spazio Tevere Point e di Teverexplora.it, piattaforma d'informazione e prenotazione del Tevere Point, organizzata in 5 settori: Sport, Natura, Turismo, Navigabilità, Enogastronomia. Sarà inoltre anticipato dai saluti istituzionali di Galileo Lorenzo Sciarretta (Delegato alle Politiche Giovanili Regione Lazio), Dario Esposito

(Presidente Riserva Naturale Regionale Nazzano Tevere - Farfa) e Rita Colafigli, Sindaco di Torrita Tiberina. Teverexplora, lungo il suo percorso preparatorio e di affermazione, ha dimostrato di poter diventare non solo il brand identificativo di un intervento articolato pensato dal Collettivo Valle del Tevere - un'associazione di giovani che opera per i giovani: espressione di valori condivisi, identità territoriale, obiettivi di crescita sostenibile - ma anche una piattaforma concettuale e tecnologica, istituzionale, produttiva, culturale e sociale, in grado di catalizzare le migliori componenti del territorio verso uno sviluppo condiviso e sostenibile. Il progetto rientra in "Itinerario giovani: spazi e ostelli" iniziativa del programma GenerAzioniGiovani.it della Regione Lazio, con il sostegno della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Gioventù - volta alla valorizzazione del patrimonio presente sul territorio regionale e il coinvolgimento dei giovani.

# Operazione antidroga nella Capitale

## Pesante il bilancio delle operazioni svolte dalla Polizia di Stato

Gli agenti del IV Distretto San Basilio, durante una specifica attività investigativa, sono risaliti ad un 58enne romano, operatore ecologico, che deteneva presso la sua abitazione e nella cantina di pertinenza, sostanza stupefacente che poi cedeva a terzi. Insieme a unità cinofile, durante la perquisizione nell'appartamento, i poliziotti hanno rinvenuto all'interno di uno zaino che il 58enne aveva gettato dalla finestra, 3 pistole, un caricatore e 16 cartucce. All'interno della cantina, invece, sono stati trovati e sequestrati 1095 grammi di cocaina e 1500 grammi di hashish. Dopo la convalida l'uomo è stato associato in carcere. Gli investigatori del Commissariato Celio, a seguito di uno specifico servizio contro lo spaccio in zona Colosseo - Colle Oppio, hanno arrestato due ragazzi di origini italiane, un uomo e una donna, rispettivamente di anni 29 e 26, entrambi gravemente indiziati dei reati di detenzione e spaccio di sostanze stupefacenti. I due fidanzati, passeggiando lungo via Nicola Salvi, sono stati traditi dal forte odore di cannabinoidi emanato al loro passaggio. I poliziotti, insospettiti, hanno quindi deciso di controllarli e questi, presi alla sprovvista, hanno reagito male, cercando di nascondere la sostanza che avevano indosso e opponendo resistenza al fermo. La conseguente perquisizione domiciliare dell'appartamento dei due giovani si è dimostrata decisiva per il sequestro di una significativa quantità di sostanze stupefacenti: 1 kg. di hashish e 5 grammi di cocaina, tutte occultate all'interno dell'appartamento. In casa sono stati rinvenuti anche 1600 euro in contanti e materiale per il confezionamento, oltre ad appunti con nomi e cifre riconducibili all'attività illecita. Sequestrato anche materiale per il confezionamento delle dosi e bilancini di precisione. Convalidato l'arresto per entrambi. Gli agenti della sezione volanti, invece, mentre transitavano in via Gian Battista Scozza, hanno notato una donna che con fare sospetto, camminava e controllava i punti di accesso al vialetto di via Scozza. Nella circostanza, la stessa nascondeva un involucro all'interno di un vaso e poco dopo cedeva alcuni involucri dietro corrispettivo di denaro ad una donna che nel frattempo le si era avvicinata. Interventati immediatamente, i poliziotti, rinvenivano, nascosti nel reggiseno della donna, 3 involucri contenenti cocaina per



circa 3,6 grammi e 40 euro in contanti. Dopo la convalida dell'arresto nei confronti dell'arrestata è stato disposto l'obbligo di presentazione alla P.G.. Sempre in zona Casilino, gli agenti del VI Distretto, unitamente all'Unità cinofila e agli agenti di Polizia Locale Roma Capitale hanno arrestato un 67enne e un 23enne gravemente indiziati di detenzione ai fini di spaccio, in quanto trovati in possesso di 9,55 grammi di cocaina suddivisa in 44 dosi, 26,90 grammi di hashish, 430,00 euro in contanti. Nello specifico gli agenti dopo essere venuti a conoscenza che presso l'abitazione al primo piano in via dell'Archeologia era occultata della sostanza stupefacente hanno proceduto alla perquisizione trovando la sostanza stupefacente. Per i due arrestati è stata disposta la misura dell'obbligo di presentazione alla Polizia Giudiziaria. Personale del Commissariato Tuscolano al termine di attività di indagine ha individuato un 60enne che deteneva nella propria abita-

zione, al Quadraro Vecchio, sostanza stupefacente ai fini di spaccio. Gli accertamenti hanno consentito di individuare il soggetto, con precedenti specifici. Durante la perquisizione nella sua abitazione, i poliziotti hanno sequestrato dell'hashish che avrebbe potuto far ricavare 1500 dosi nonché materiale per il confezionamento delle dosi. Arrestato, dopo la convalida, l'uomo è stato sottoposto all'obbligo di presentazione alla Polizia Giudiziaria. Infine, gli agenti del commissariato San Paolo hanno arrestato un 47enne italiano accusato di detenzione e spaccio di sostanze stupefacenti. È da sottolineare come l'uomo fosse residente presso l'ex stabile del custode nell'immediata vicinanza dell'Istituto Comprensivo Sandro Onofri, nel mezzo di un'area di passaggio di numerosi minorenni delle scuole elementari e medie. In particolare, il sospettato è stato fermato in strada dai poliziotti in possesso di 19 dosi di eroina. A seguito di perquisizione domiciliare sono stati sequestrati anche 2.150 euro in contanti e un'agenda contenente le numerose vendite derivanti dall'attività criminosa. L'arresto è stato quindi convalidato dal Tribunale Ordinario di Roma. Gli agenti del commissariato Aurelio hanno arrestato 2 donne gravemente indiziate di detenzione ai fini di spaccio di sostanza stupefacente. A seguito di indagini i poliziotti sono venuti a conoscenza della cessione di droga nei pressi di un bar in via Calamatta. Durante un servizio di osservazione nella via segnalata, gli agenti hanno notato una vettura con due donne

a bordo che sostavano nei pressi di alcuni cassonetti come se stessero attendendo qualcuno. Sottoposte a controllo la 30enne e la 44enne sono state trovate in possesso di 315 grammi di hashish e 6,50 grammi di marijuana e 50 euro in contanti. Per le due donne, dopo la convalida, è stata disposta la misura degli arresti domiciliari. Sempre gli agenti del XIII Distretto Aurelio hanno arrestato un'altra donna, 55enne romana, per il reato di spaccio ed evasione. La donna, infatti, sottoposta alla misura degli arresti domiciliari, usciva di casa per andare a giocare nella vicina sala giochi in via della Magliana dove, ignara della presenza di telecamere, preparava dosi di sostanza stupefacente del tipo cocaina che poi cedeva agli acquirenti. Fermata mentre si apprestava ad andare via dalla sala giochi, la donna è stata sottoposta a controllo e trovata in possesso di 60 euro in contanti. Inoltre dal telefono cellulare sono stati rilevati messaggi dai quali emergono cessioni di sostanza stupefacente. Per la donna è stata revocata la misura degli arresti domiciliari ed è stata accompagnata in carcere. E altre 11 persone, sono state arrestate durante servizi finalizzati al contrasto dello spaccio di stupefacenti nelle zone di Prenestino, San Paolo, Celio, Romanina, Casilino, San Giovanni, Spinaceto e Borgo; sequestrati circa 850 grammi di sostanza stupefacente, tra cocaina e hashish oltre a circa 17 mila euro in contanti. In particolare gli agenti del commissariato Borgo, hanno sequestrato a carico di 2 arrestati circa 130 grammi di "shaboo".

## in Breve

### Tragedia di Pasquetta: bimbo di 6 anni muore cadendo da un quad

Tragedia nel giorno di Pasquetta ad Olevano Romano, vicino Roma. Un bambino di 6 anni è morto dopo che il quad sul quale si trovava si è ribaltato. Alla guida del mezzo c'era una donna, una amica di famiglia, che ha perso il controllo del quad su una strada di campagna. La Procura di Tivoli ha aperto un fascicolo con l'ipotesi di reato di omicidio colposo. Ai pm è già arrivata una prima informativa dai carabinieri della stazione di Olevano Romano. Intanto la salma del bimbo è stata portata al policlinico Roma Tor Vergata per l'autopsia e il quad è stato sequestrato.



### Incidente sulla Cristoforo Colombo: donna estratta dalle lamiere ricoverata

**a Tor Vergata in codice rosso**  
Alle ore 01:20 circa, la Sala Operativa del Comando Vigili del Fuoco Roma ha inviato la Squadra Operativa 11/A del distaccamento Eur e il Carro Fiamma, in Via Cristoforo Colombo. Nel dettaglio, la squadra ha operato all'incrocio Via di Grotta Perfetta per un incidente stradale. I Vigili del Fuoco, prontamente intervenuti, con l'utilizzo del Divaricatore e Cesioie hanno estratto una persona di sesso femminile dalle lamiere. La donna si trova in codice rosso al Policlinico Tor Vergata. Incidente a Roma: donna estratta dalle lamiere ricoverata in codice rosso. Anche Carabinieri sul posto per quanto di loro competenza.

## L'attrice Ludovica Bargellini muore in un incidente stradale

È morta a soli 35 anni l'attrice pistoiese Ludovica Bargellini. La donna era alla guida della sua Lancia Y quando, forse a causa di un colpo di sonno, è andata a sbattere contro un muro all'incrocio tra via Colombo e via Grotta Perfetta, Roma. Era nota per alcuni spot pubblicitari e per aver recitato nella serie tv firmata da Paolo Sorrentino "The Young Pope". Non è ancora chiara la dinamica dell'incidente, ma tra le ipotesi più probabili c'è quella dell'improvviso colpo di sonno, anche se la Polizia ha messo al vaglio le immagini delle telecamere di videosorveglianza della zona. La donna è morta pochi minuti

dopo l'arrivo in condizioni molto critiche all'ospedale Sant'Eugenio. Diplomata al Centro sperimentale come costumista, solo dopo ha intrapreso il percorso da attrice, studiando al Teatro Azione di Roma. In seguito ha conseguito una specializzazione alla scuola di recitazione sempre nella Capitale, dove ha approfondito anche la recitazione cinematografica. Dal 2009 ha partecipato ad alcuni lungometraggi tra cui "Non c'è tempo per gli eroi" di Mugnaini, "Dylan Dog vittima degli eventi" di Claudio di Biagio e "Palato assoluto" di Francesco Falaschi.

## Week-end di Pasqua, controlli dei Carabinieri nelle zone della Movida

Nel fine settimana di Pasqua i Carabinieri del Comando Provinciale di Roma hanno intensificato i controlli nei luoghi della movida in tutta la Capitale. Sono finiti nuovamente nel mirino dei Carabinieri del Gruppo di Roma i quartieri di Trastevere e San Lorenzo, dove i militari sono stati impegnati in numerose attività di controllo volte ad arginare i vari fenomeni di illegalità diffusa e di degrado. Il bilancio è di 255 persone identificate,

tre locali chiusi temporaneamente, 4 persone segnalate alla Prefettura in qualità di assuntori di droghe e due automobilisti sanzionati ai sensi del codice della strada. In particolare, nel rione storico di Trastevere i Carabinieri hanno sanzionato il gestore di un'attività commerciale, sorpreso dai Carabinieri a vendere bevande alcoliche da asporto oltre l'orario consentito anche a minorenni. Altre 11 sanzioni amministrative sono state comminate a

persone sorprese a consumare alcolici da asporto oltre l'orario previsto dall'ordinanza del Sindaco. Mentre per altri 3 soggetti i Carabinieri hanno fatto scattare la segnalazione al Prefetto per uso personale di sostanze stupefacenti. Nel quartiere San Lorenzo invece i Carabinieri hanno chiuso tre esercizi commerciali. Durante i controlli i militari hanno accertato che il personale all'interno delle 3 attività era privo di alcun dispositivo di protezione individuale, per i titolari è stata comminata una multa di 1000 euro. Poco più tardi, i Carabinieri hanno sanzionato amministrativamente un cittadino straniero, poiché sorpreso mentre espletava bisogni fisiologici in strada, dovrà pagare una multa da 500 euro. Uno studente italiano è stato segnalato al Prefetto, quale assuntore di sostanze stupefacenti.

**FIorentini**  
*Autoricambi*  
ROMA - CERVETERI - CIVITAVECCHIA - GROSSETO - FOLLONICA  
dal 1960 proiettati verso il futuro

**Cerveteri - Viale Manzoni, 48**  
**Tel. 06 59879725**  
**florentiniricambi.cr@libero.it**

**Fiorentini Ricambi s.r.l.**  
C.F. e P.I. 10291361003



cavallinomattocerveteri.it

# Cucina tipica romana... quella vera!

amatriciana - carbonara  
cacio e pepe  
fagioli con le cotiche  
pajata - coda alla vaccinara  
... e tanto altro ancora!



**Un ambiente unico, nel pieno centro storico di Cerveteri**  
Da noi potrai gustare la vera cucina tipica romana e ottime pizze, il tutto con ingredienti sempre freschi e di stagione. Il nostro albergo, avrà il piacere di ospitarvi durante i vostri soggiorni turistici o di lavoro in camere confortevoli dotate di wi-fi, tv led, aria condizionata e balconcini panoramici per il vostro relax.



**AREA BIMBI - GONFIABILI**



**CONFORTEVOLI CAMERE D'ALBERGO**



**AMPIA VERANDA PANORAMICA**



Nel tardo pomeriggio di venerdì 15 aprile almeno un centinaio di giovani ladispolani ha partecipato all'aperitivo organizzato dal Sindaco Alessandro Grando al Med, locale di Ladispoli particolarmente frequentato dalle nuove generazioni ma non solo. Ad aprire l'incontro proprio il primo cittadino, che ha rivolto subito un ringraziamento alle ragazze e ai ragazzi presenti, mostrandosi compiaciuto della loro numerosa partecipazione. Ha ricordato quanto di buono è stato fatto dall'Amministrazione in favore dei giovani: sport, cultura, eventi. Ma soprattutto ha chiesto loro di offrire spunti e suggerimenti, "perché siamo qui anche per scrivere il programma insieme a voi". All'evento è intervenuto l'On. Alessandro Battilocchio di Forza Italia, che ha evidenziato il buon lavoro svolto dal Sindaco Grando negli ultimi cinque anni: "Un impegno che merita di essere riconfermato e io, caro Alessandro - ha detto l'azzurro rivolgendosi al primo cittadino - sarò certamente al tuo fianco". Parlando di sport, Alessandro Grando ha spiegato che, dopo la realizzazione del Palazzetto dello Sport, tra gli obiettivi della sua Amministrazione c'è quello di continuare ad implementare l'impiantistica sportiva, dotando finalmente Ladispoli di un campo da rugby con annessa pista di atletica. Grazie poi al progetto "Ladispoli Polisport" sarà possibile a tutti praticare diverse discipline sportive,

*Al Med il primo cittadino ha incontrato le nuove generazioni anche per avere spunti e suggerimenti per potenziare il programma che sta scrivendo*

## Una folla di giovani all'incontro con il sindaco Alessandro Grando



gratuitamente, in un centro ben attrezzato e funzionale. Ha inoltre annunciato l'imminente apertura del "Cine-Teatro Massimo Freccia" che offrirà ai nostri giovani nuove opportunità culturali e per lo svago, e l'impegno per la costruzione di nuovi asili nido comunali, tema questo che interessa molto da vicino i genitori più giovani. Nella seconda parte dell'appuntamento il sindaco Grando ha potuto dialogare con i giovani in maniera informale; ha girato tra i diversi tavoli, stretto mani, scattato delle foto insieme ai ragazzi, che hanno mostrato un forte interesse rispetto alla richiesta di avan-

zare proposte sul programma. Tutti hanno ringraziato per essere stati informati sulle future realizzazioni e hanno assicurato il loro impegno come cittadini sempre più consapevoli e partecipi della crescita della comunità.

**"I Cristiano Popolari di Ladispoli sostengono la candidatura a sindaco di Alessandro Grando"**



Continuano le grandi manovre dei partiti politici in vista delle elezioni comunali del 2022 a Ladispoli. In queste ore un importante sostegno alla candidatura a sindaco di Alessandro Grando del Centro destra è giunta dai Cristiano Popolari di Mario Baccini. Ad annunciare la presa di posizione è stato il coordinatore per Ladispoli, Angelo Bernabei. "I Cristiano Popolari - dice Bernabei - sostengono la conferma a sindaco di Ladispoli di Alessandro Grando, amministratore competente e capace. Saremo al fianco del sindaco uscente e di tutto il Centro destra per ottenere un secon-

do mandato ad un'amministrazione comunale che ha lavorato bene e centrato ottimi risultati. Ed anche per evitare che il nefasto cosiddetto modello amministrativo Cerveteri possa sbarcare nella nostra città".

**Forza Italia Ladispoli: "Lo sportello virtuale un aiuto per i cittadini"**

"Se è vero che negli ultimi due anni la Pandemia ha stravolto la vita e la capacità economica di migliaia di famiglie, è anche vero che le Istituzioni hanno dovuto reperire miliardi di euro per "cercare" di venire incontro alle esigenze dei cittadini.

Contributi che non sono stati sufficienti, purtroppo, a coprire i bisogni e le richieste. Da qui l'idea di creare uno Sportello Virtuale di Mutuo Soccorso in cui far confluire le richieste e le offerte di aiuto, istituendo una sinergia tra i cittadini che hanno bisogno di un determinato servizio, (idraulico, muratura, cura della persona, assistenza specifica, ecc...), che non possono permettersi e le persone che volessero prestare gratuitamente a scopo puramente umanitario i propri servizi. Partendo in forma sperimentale a tale servizio potrebbe agganciarsi anche un attività di consulenza a distanza per i servizi comunali favorendo l'eliminazione delle code fisiche aiutando così l'attività dei dipendenti comunali, Barbara Lucco, Responsabile Welfare e Servizi al Cittadino di Forza Italia afferma: "Questo progetto sarebbe di grande utilità per i cittadini in difficoltà. A questo scopo il Comune di Ladispoli potrebbe chiedere la disponibilità anche ai percettori di Reddito di cittadinanza i quali spesso lamentano il fatto di non poter occupare degnamente il loro tempo. Barbara Lucco continua: "Questa è un'altra proposta utile per il programma a cui Forza Italia tiene molto e siamo sicuri che al nostro Sindaco Alessandro Grando l'idea di aiutare le famiglie sarà molto gradita". Così in una nota a firma di Forza Italia Ladispoli.

## La didattica ai tempi della pandemia: venerdì Marco Mellace presenta il suo libro

*L'evento sarà trasmesso in diretta Zoom e live Facebook, l'opera è un focus biografico sul lavoro multidisciplinare portato avanti da Flipped Prof durante il primo lockdown*

di Marco Di Marzio

Per Marco Mellace, nella vita insegnante di sostegno presso l'Iss Luca Pacioli di Bracciano, conosciuto in tutto il mondo con il soprannome di "Flipped Prof" per le sue attività multimediali destinate a scopi didattici e formativi, gli appuntamenti di cultura non si sono esauriti con la presentazione del libro "Divina Commedia - Riassunto completo di Flipped Prof", avvenuta lo scorso venerdì 18 febbraio 2022 su piattaforma Zoom e live Facebook dal profilo Marco Di Marzio. Venerdì 22 aprile 2022, ore 17:00, è in calendario un nuovo appuntamento per stare insieme, con le stesse modalità di collegamento del precedente (diretta Zoom e live Facebook dal profilo Marco Di Marzio). Infatti, attraverso un evento promosso da Associazione Culturale Progetti, sarà presentato il libro, prodotto dalla Casa Editrice Discendo Agitur, dal titolo "Flipped Prof - Storia di passione e di condivisione - La didattica ai tempi della pandemia", un focus biografico sul lavoro multidisciplinare portato avanti da Marco Mellace durante il primo lock-



down. Modera: Noemi Calabrese, Digital Editor. Interverranno: Marco Mellace, Autore; Il sottoscritto, in qualità di Autore delle Conclusioni; Enrico Ciampi, Editore Discendo Agitur; Susanna Scalzi, Conduttrice RTL 102.5; Gianluca Facente, Scrittore; Francesco Galluccio, Archeologo; Alfredo Tagliavia, Docente. Nel ringraziarli per l'organizzazione saranno inoltre presenti Silvia Marongiu, Esperta di comunicazione, e Giacomo Maria De Vito, giovane neolaureato. Spazio inoltre alle domane e considerazioni dei presenti alla riunione Zoom e di coloro collegati alla diretta social. "Il 6

settembre 2017 nasceva su YouTube il canale didattico Flipped Prof - afferma Marco Mellace -, una piattaforma nella quale veniva contemporaneamente incentivata la Flipped Classroom e supportata l'attività didattica all'interno della mia sede professionale. Quasi 5 anni dopo, canale è arrivato ad essere consultato da centinaia di migliaia di persone da ogni parte del mondo. Ovviamente un risultato che non avrei mai creduto di raggiungere. Sono felice dei risultati prodotti da quest'attività, perché ciò rappresenta un aiuto alla didattica tradizionale e a quella digitale, che spazia dalle ricostruzioni in 3D, effettuate con software informatici avanzati unite con classici approcci indotti dalla creatività che ognuno di noi può avere. Questo lavoro è stato di sostegno a tante persone ed ha contribuito a creare molti video formativi, divenuti oggi tra i più seguiti sul web come quello sull'Iliade, l'Eneide, Napoleone Bonaparte, l'Inferno di Dante e la Divina Commedia. Un impegno che spero possa inoltre rappresentare un incentivo di fiducia a tutti coloro che vogliono raggiungere importanti traguardi nella vita".

# Partiti i lavori sul ponte Bikila

*Il Sindaco chiarisce: "Le cause principali che hanno rallentato quest'opera: l'emergenza epidemiologica, il caro materie prime e la carenza di alcuni materiali edili sul mercato"*

"Sui lavori di ristrutturazione e messa in sicurezza del ponte Bikila a Ladispoli, iniziati nella giornata odierna, ci sono state molte chiacchiere e sono circolate molte, cosiddette, "fake news", specialmente sui social. Ci preme invece informare la cittadinanza che le cause principali che hanno rallentato questa importantissima opera sono state, sostanzialmente, l'emergenza epidemiologica, il caro materie prime e la carenza di alcuni materiali edili sul mercato (ed in special modo i ponteggi)". A parlare è il sindaco Alessandro Grando che ha fatto chiarezza sulle motivazioni dei ritardi nell'esecuzione dei lavori, annunciando nel contempo l'avvio degli interventi di messa in sicurezza della passerella. "A maggio dello scorso anno - prosegue Grando - l'amministrazione comunale di Ladispoli era pronta per dare avvio ai lavori di manutenzione straordinaria di questa infrastruttura. Considerando che i tempi di esecuzione sono stati stimati in circa 90 giorni, abbiamo deciso di rinviare l'apertura del cantiere a settembre, ricordando che il ponte Bikila è sempre rimasto aperto ed agibile, con una parzializzazione del camminamento. A settembre, la ditta aggiudicatrice ci ha segnalato che l'aumento dei materiali imponeva un maggiore stanziamento di fondi; immediatamente abbi-



mo trovato un accordo, nel rispetto della normativa vigente. Tuttavia, i primi giorni di ottobre l'azienda che doveva fornire i ponteggi non si è resa disponibile

ad avviare i lavori, adducendo come motivazione che l'apertura di tanti cantieri in conseguenza dei bonus edili aveva causato carenza di attrezzature. La situazione - continua il sindaco Grando - si è arenata quando la ditta appaltatrice dei lavori ha chiesto un ulteriore incremento dei fondi rispetto ai 270 mila euro previsti per l'opera. I funzionari del Comune hanno evidenziato che stanziare altro denaro era impossibile, a quel punto abbiamo dovuto rescindere il contratto, attraverso una transazione, senza alcuna penale. Dopo aver richiesto diversi preventivi ad aziende del settore, l'ufficio competente ha valutato l'offerta più congrua e si è deciso di procedere rapidamente con la sostituzione del tavolato del ponte Bikila, per riaprirlo totalmente prima della stagione estiva. Oggi quindi è stato avviato il cantiere per la sostituzione del camminamento. Gli altri interventi strutturali inizieranno dopo la stagione estiva. Alla luce di quanto suddetto, invito i cittadini a distinguere i fatti dalla propaganda politica. Ringrazio l'assessore Veronica De Santis e l'Ufficio Lavori Pubblici che si sono dovuti districare tra la burocrazia e le evidenti difficoltà legate alla situazione socio-economica del nostro Paese, per poter finalmente avviare i lavori del ponte Bikila".

In piazza Rossellini il 23 e 24 aprile l'iniziativa ambientale

*Buono per te,  
buono per l'ambiente  
Il Pomodoro  
per la ricerca*

Il Pomodoro per la ricerca. Buono per te, buono per l'ambiente, è l'iniziativa di piazza che si svolgerà nel weekend del 23 e 24 aprile 2022 in P.zza Rossellini a Ladispoli e in altre 280 città italiane. A fronte di una donazione di 10,00 € verrà distribuita una scatola con tre latte di pomodoro: pelati, polpa e pomodorino. Il pomodoro è un frutto che ha pochi zuccheri ma è ricco di fibre, vitamine C ed E e sali minerali, quali potassio e fosforo. Inoltre, contiene molecole bioattive come i

polifenoli, potenti antiossidanti e i carotenoidi tra cui il licopene, studiato come coadiuvante nel potenziamento del sistema immunitario e nella prevenzione del tumore alla prostata. Il ricavato della raccolta fondi in piazza, infatti, sarà destinato a finanziare un nuovo protocollo internazionale di cura sul neuroblastoma ad alto rischio che rappresenta, in età pediatrica, la terza neoplasia per frequenza dopo le leucemie e i tumori cerebrali. Il neuroblastoma è di gran lunga il tumore più frequente nei primi 5 anni di vita, con un'età media alla diagnosi di circa 2 anni, e il neuroblastoma ad alto rischio ne rappresenta il più grande sottogruppo: si tratta di tumori inoperabili, già metastatici o comunque caratterizzati da una biologia aggressiva. La prognosi per questi pazienti è progressivamente migliorata, ma anche con i nuovi regimi terapeutici la sopravvivenza a 3 anni è di circa il 50% per i pazienti che completano il trattamento. Oggi l'obiettivo è di aumentare i tassi di guarigione e a questo scopo il nuovo protocollo internazionale SIOPEN HR-NBL2 punta a valutare l'efficacia di due diversi regimi di chemioterapia e radioterapia in base al sottotipo e alle caratteristiche molecolari dei neuroblastomi ad alto rischio o metastatico.

**Vincenzo Vona**

Volontario della Fondazione Veronesi,  
responsabile per Ladispoli



## Si ribalta al quartiere residenziale Miami, i cittadini tornano a chiedere i dossi

Nella serata di lunedì, 18 aprile, un'automobile si è ribaltata a Ladispoli. Ciò avveniva alle 21:30 circa in viale Louisiana zona Miami. Secondo la ricostruzione, la ragazza alla guida avrebbe urtato un veicolo in sosta. Dopo il forte impatto si sarebbe cappottata e avrebbe coinvolto altri 2 mezzi di trasporto. Sul posto è intervenuto il personale di polizia del commissariato di Ladispoli e anche il 118. La ragazza, seppur stordita, avrebbe deciso di non recarsi in ospedale. La segnalazione è arrivata dai cittadini, che dopo aver avvertito un forte trambusto, si sono recati in strada. In precedenza, gli stessi cittadini avevano già scritto al sindaco Grando per chiedere il posizionamento di dossi o dissuasori di velocità. Purtroppo, non hanno mai ricevuto risposta.



## Imbrattate le mura del palazzetto comunale

Vandali in azione in piazza Falcone. Approfittando del fatto che di notte la zona è deserta, i teppisti hanno imbrattato con scritte senza senso e provocatorie le mura posteriori del palazzetto comunale, dileguandosi senza essere visti. Un raid durato a lungo visto che è stata utilizzata vernice spray per i circa cento metri di perimetro delle pareti del municipio che si affaccia verso via Claudia. Dalla visione dei filmati delle telecamere di sicurezza posizionate in tutta piazza Falcone e nel limitrofo centro commerciale la polizia locale potrebbe risalire agli autori dell'assurdo blitz che rischierebbero una denuncia per danneggiamento. Nella zona del palazzetto



comunale non è la prima volta che i vandali imperverano, in passato alcuni arredi urbani, la cartellonistica stradale e perfino la vasca antistante l'ingresso principale erano stati oggetto di scorribande da

parte di giovanissime teste calde. Nei prossimi giorni, quando partiranno i lavori di ristrutturazione della facciata posteriore del municipio, le scritte resteranno solo un triste ricordo. Altro problema segnalato dai residenti del quartiere è la presenza dopo il tramonto di alcuni sbandati che bivaccherebbero dietro il comune, lasciando le bottiglie di birra e vino sul selciato e facendo i bisogni sulle mura dell'edificio e nelle aiuole del parcheggio.

segui su

la Voce tv

Ch 298 DTT

la Voce dei cittadini

YouTube

la Voce televisione

LA VOCE TELEVISIONE

HOME VIDEO PLAYLIST

LA VOCE TELEVISIONE

Videos caricati

Live streaming di LA VOCE TELEVISIONE

Live streaming di LA VOCE TELEVISIONE

PRIS - LIBRO 2021

Tutto esaurito per le attività e le visite ai Musei

# Castello di Santa Severa sold out il week end di Pasqua e Pasquetta



Tutto esaurito per le attività e le visite ai Musei nei tre giorni di Pasqua: il Castello di Santa Severa, spazio della Regione Lazio gestito dalla società regionale LAZIOcrea in collaborazione con il Comune di Santa Marinella, complice l'arrivo della primavera, ha accolto oltre 5.000 visitatori tra sabato, domenica e lunedì di Pasquetta. I visitatori

hanno scelto il castello baciato dal mare per passare questi giorni di festa prenotando le tante proposte che hanno fatto segnare il tutto esaurito. Laboratori naturalistici, archeotrekking e degustazioni organizzati dalla Direzione regionale Ambiente, attività nei musei organizzati da Coopculture, degustazioni dei prodotti del territorio del marchio

regionale Natura in Campo, degustazioni a tema pasquale di Etica Food hanno accolto i visitatori e hanno fatto scoprire loro la storia del Castello, le sue vestigia e le sue bellezze. Particolare successo del laboratorio Colori in volo, con gli aquiloni realizzati dai bambini partecipanti al workshop che complice il vento sul grande prato della Spianata

hanno rallegrato il cielo di tanti colori. Tante famiglie con bambini che hanno partecipato all'aria aperta ai laboratori gratuiti animando il borgo medievale con migliaia di presenze inoltre i giovani del Lazio possessori di LAZIO YOUth CARD hanno usufruito del biglietto di ingresso gratuito ai Musei del Castello di Santa Severa.

## Pietro Tidei: "Un po' di civiltà ed educazione non guasterebbero"



"Come l'avevano lasciata ieri e come l'abbiamo ripulita questa mattina" scrive il sindaco di Santa Marinella mostrando

una foto della spiaggia del suo comune. "Un po' di civiltà ed educazione non guasterebbe" chiosa il primo cittadino.

## Presentazione del libro di Marta Albertini

Il 23 aprile, alle ore 18, presso la Casa della Partecipazione a Maccarese

Come accade da secoli, la Storia racconta le vicende degli uomini, mentre le vite delle donne rimangono nascoste fino a quando qualche volonteroso riesce a togliere il velo che le ha oscurate per anni. Ecco allora che queste donne esplodono con vigore e riemergono dall'ombra con le loro esistenze che meritano di essere raccontate. E' ciò che ha fatto Marta Albertini con il suo libro "Una genealogia ritrovata. La moglie, la figlia, la nipote di Tolstoj si raccontano". Il libro curato e tradotto dal francese da Laura Ricci, è edito da Vita Activa Nova (pagine 302, euro 17). Dopo i recenti libri di Andrea Albertini "Una famiglia straordinaria" e il memoir di Andrea Carandini (figlio di Nicolò Carandini, primo ambasciatore a Londra della Repubblica italiana, e di Elena Albertini), "L'ultimo della classe" (Rizzoli), grazie a Marta Albertini, compaiono le donne della famiglia, coraggiose, appassionate, cosmopolite. L'autrice, pronipote di Lev Tolstoj, ricostruisce le figure della bisnonna Sof'ja Andreevna moglie di Tolstoj, della nonna Tat'jana L'vovna Tolstaja e della madre Tat'jana Michajlovna Suchotina, nipote prediletta del grande scrittore, andata sposa a Leonardo Albertini, figlio di Luigi Albertini, fondatore e direttore del Corriere della Sera, l'uomo che darà un'impronta moderna alla stampa italiana. Noi della Biblioteca Gino Pallotta di Fregene siamo interessate a questo memoir per una serie di motivi, e ve ne spiego essenzialmente tre: il primo è legato all'interesse che delle bibliotecarie possono nutrire nei confronti della figura celeberrima della letteratura russa, Lev Nikolàevič Tolstoj che è stato scrittore, filosofo, educatore e attivista sociale degli anni '800 e '900 e autore degli indimenticabili "Guerra e Pace" e "Anna Karenina". Il secondo motivo è che anni fa, Marta e Cristina Albertini hanno donato alla Biblioteca una preziosa collezione di libri di Benedetto Croce, appartenuta alla loro famiglia. Il terzo motivo è il profondo legame della famiglia Albertini col territorio di Fiumicino (Comune dove si trova la biblioteca), legame iniziato nel 1926 con l'acquisto dei diritti della tenuta di Torre in Pietra da parte del senatore Luigi Albertini. L'importante opera di bonifica che Albertini realizzò insieme al figlio Leonardo e al genero Nicolò Carandini su questo territorio malarico e abbandonato consentirà alla tenuta di vivere una nuova prestigiosa vita, attiva fino ad oggi. Marta è figlia di Leonardo Albertini e di Tanja, nipote di



Tolstoj. Torniamo alle donne Tolstoj. L'autrice è riuscita a ricostruire le loro vite dopo anni di ricerche, di viaggi, di ritrovamenti di fotografie, di letture di lettere e di diari, dopo ore trascorse negli archivi, in particolare quello del Museo Tolstoj di Mosca. Sono donne che, nonostante ciò che potremmo pensare, non hanno vissuto vite facili, ma sono state forti per affrontare fatiche e avversità e hanno avuto anche l'ingegnosità di sapersi inventare mezzi e risorse per sopravvivere. Ci racconta come avevano vissuto, anzi come erano "sopravvissute" agli avvenimenti della Rivoluzione Russa del 1917 (Lev Tolstoj era morto nel 1910), come si erano dovute "rimboccare le maniche, e come avevano dovuto abbandonare in fretta e furia la loro amata Jasnaja Poljana e la terra natia". Nessuno avrebbe potuto immaginare che potessero trovarsi, sole e povere, peregrinando per l'Europa, Praga, Parigi, Roma, in cerca di un luogo dove vivere. Ci si affeziona in modo particolare alle protagoniste partecipando alle loro vicende e fragilità in cui tutte ci possiamo riconoscere. Sono donne le cui esperienze possono insegnarci molto e per questo ringraziamo Marta Albertini, per lo sforzo che ha compiuto per riportarle alla luce e ridare loro l'opportunità di parlarci. La presentazione del libro sarà accompagnata dalla lettura di alcuni brani a cura di Carla Dolazza, scrittrice di romanzi, racconti, radiodrammi e traduttrice dalla lingua inglese, e da proiezioni di immagini della famiglia Tolstoj contenute nel libro.

Gruppo Amici Tv



La Tv al servizio dei cittadini



Gruppo Amici Tv



La Tv al servizio dei cittadini

# Post-Covid - Sanità pubblica sotto la lente d'ingrandimento: oltre i disagi, anche tanta umanità

## Asl Roma 4, eccellenza emersa in pandemia

La protagonista indiscussa degli ultimi due anni è stata, senza dubbio, la sanità pubblica. Mai come durante il covid improvvisamente ci siamo resi conto di quanto questa non fosse scontata. Dalla paura di non riuscire a trovare il proprio posto letto fino alle lusinghe subite da visite e cure di pazienti non affetti dal virus. Gli ospedali pubblici sono stati sovraccaricati di lavoro e responsabilità, ma non solo. Gli edifici sanitari hanno trovato una nuova collocazione nell'immaginario collettivo, hanno letteralmente cambiato il nostro costume. Abbiamo nuovi punti di riferimento, nuova terminologia, nuovi beniamini e addirittura anche il mondo della TV ne ha risentito. I virologi sono diventati degli influencers, hanno pubblicato libri e guadagnato bouquet di ospitate televisive. Il mondo delle fiction è stato chiamato a rimanere al passo e serie come DOC sono diventati dei veri e pro-

pri casi seriali. La lente d'ingrandimento posta sul sistema sanitario nazionale ha portato a galla tutte le falle di un impianto lacunoso, carente di fondi e personale. Nonostante questo l'umanità ha trovato nuovo spazio. Tra le note positive anche il lavoro svolto nella ASL Roma 4 come testimoniano le numerose testimonianze a supporto di un sistema che si pone accanto al paziente. Sono tante le testimonianze che illuminano un servizio che solo pochi paesi hanno. E' il caso di G.M. che dichiara di essere stata seguita in maniera eccellente sia a Bracciano, dov'era stata ricoverata per una brutta frattura al piede, sia a Civitavecchia dov'è stata trasferita nei giorni successivi. La donna si dice grata e soddisfatta delle cure ricevute, arrivate seppur in strutture mancanti di molte attrezzature. "Ho potuto apprezzare la loro profonda umanità e, soprattutto ormai raro, l'alto senso della mis-



La DG della ASL Roma 4, Cristina Matranga

ne medica" dichiara riconoscente. Dell'undici aprile la testimonianza di F.B. che ringrazia le infermiere di Civitavecchia, Rose e Valeria. La donna ha ricevuto l'aiuto del personale sanitario che l'ha supportata durante il ricovero di suo figlio di appena 18 mesi. "I primi veri giudici delle nostre performances sono i nostri utenti e il loro parere è fondamentale per

capire se stiamo andando nella direzione giusta. Conosciamo bene le nostre lacune, ma se continueremo a lavorare con professionalità e umanità, saremo sempre in grado di assicurare cure e assistenza adeguate. Come dimostrano anche questi ultimi messaggi" scrive soddisfatta e fiduciosa Cristina Matranga. Probabilmente questo non basta a soddisfare tutti, la perfezione non esiste e di certo il nostro sistema sanitario non sa nemmeno cosa sia. Eppure, queste testimonianze sono dei barlumi di speranza che ci aiutano a credere in quel famoso "mondo migliore".

**Obbligo vaccinazione anti-covid-19 per over 50: la Asl Roma 4 indica la procedura per la richiesta di annullamento della sanzione amministrativa**

Con il Decreto-Legge n.1 del 7 gennaio 2022 è stato introdotto l'obbligo vaccinale anti Covid-19 per tutti i cittadini italiani e

stranieri dai 50 anni in su, residenti o soggiornanti in Italia. L'obbligo vaccinale, con decorrenza dal 1 febbraio 2022, rimarrà in vigore fino al 15 giugno 2022. I cittadini inadempienti che hanno ricevuto da parte dell'Agenzia delle Entrate comunicazione di Avvio del Procedimento Sanzionatorio debbono, entro 10 giorni dalla notifica, inviare esclusivamente all'indirizzo di posta elettronica [sanzioni.vaccinazionecovid@aslroma4.it](mailto:sanzioni.vaccinazionecovid@aslroma4.it) la seguente documentazione in formato PDF: identificativo di comunicazione di avvio del procedimento sanzionatorio da parte dell'Agenzia delle Entrate, necessario per l'eventuale revoca della sanzione; tessera sanitaria o codice fiscale; documento di identità in corso di validità; certificazione relativa al differimento o all'esenzione dall'obbligo vaccinale anti-Covid-19; certificazione relativa ad altro eventuale assoluto impedimento alla vaccinazione anti-Covid-

19; eventuali certificati di vaccinazioni anti-Covid-19 eseguite in Italia o all'Estero; recapito telefonico. La ASL Roma 4 invierà l'esito della valutazione direttamente all'Agenzia delle Entrate. Nel caso in cui l'obbligo vaccinale risulti confermato, l'Agenzia delle Entrate invierà al cittadino un avviso di addebito con valore di titolo esecutivo. Il richiedente potrà ricevere da parte della ASL Roma 4 una delle seguenti risposte: La richiesta è stata accolta; La richiesta è accolta con riserva per verifica e/o integrazioni; La richiesta non è stata accolta. Nel caso in cui la richiesta venga accolta con riserva la stessa sarà oggetto di rivalutazione con successiva emissione di una nuova risposta definitiva di accoglimento o diniego. Si rammenta che non verranno presi in carico messaggi con allegati incompleti o in formato diverso da quello indicato.

(Fonte Baraondanews.it)

Servirà per il collegamento veloce tra il porto e il centro di Roma

## Trenitalia: ritorna il Civitavecchia Express

Fino al 1 novembre 2022 saranno in tutto 1.436 i posti in più sulla linea FL5 Roma- Civitavecchia messi a disposizione dei croceristi che dal porto vorranno visitare la città eterna. Il collegamento sarà effettuato con due treni giornalieri: il primo con partenza da Civitavecchia alle ore 09.07 e arrivo a Roma Ostiense alle 10.10, il secondo nel pomeriggio con partenza da Roma Ostiense alle 16.30 e arrivo nella città portuale alle 17.20. In entrambi i casi il treno effettua una sola fermata intermedia nella stazione di Roma San

Pietro. Altra particolarità del servizio è il posto a sedere garantito. Al raggiungimento dei 718 posti disponibili per ciascun collegamento la vendita dei biglietti sarà interrotta. Il biglietto di una corsa singola costa 10 euro; il prezzo di quello di andata e ritorno è invece di 15 euro. I bambini da 0 a 4 anni viaggiano gratis, mentre i ragazzi fino a 12 anni non pagano se accompagnati da un adulto. Per i grandi bagagli non ci sono costi aggiuntivi. I biglietti sono acquistabili presso tutti i canali di vendita Trenitalia.



L.go Luigi Antonelli, 10 - 00145 Roma - Tel. 06 5413032



ELPAL CONSULTING S.r.l. nasce dalla passione per lo sviluppo e la programmazione delle società dell'Amministratore Unico Dott. Paltoni Alessandro.

Con una trentennale iscrizione all'ordine dei Dottori Commercialisti, il Dott. Alessandro Paltoni ha ottenuto grande esperienza nella gestione dell'azienda.

ELPAL CONSULTING S.r.l. grazie ai numerosi rapporti di collaborazione e partenariato con i migliori studi legali, contabili, agronomici, gli Istituti finanziari e strutture di Real Estate, è in grado di fornire una consulenza globale all'impresa.

Intervista esclusiva all'ex portiere della società giallorossa

# Julio Sergio, il portiere che la Roma non dimentica



Julio Sergio ha rilasciato un'intervista in esclusiva ai microfoni di Footballnews24.it. L'ex portiere della Roma ha parlato infatti del posticipo di lunedì sera contro il Napoli, approfondendo anche quanto accaduto lo scorso giovedì in Conference League e della sfida contro il Leicester. L'ex portiere brasiliano ha parlato anche del futuro di Nicolò Zaniolo e del progetto della società capitolina con Mourinho sulla panchina.

**La Roma è stata protagonista di una prestazione autorevole contro il Bodo/Glimt, riuscendo a realizzare ben quattro reti e a passare il turno di Conference League. Cosa pensi della prestazione della squadra di Mourinho?**

“È stata una partita assolutamente positiva per la Roma, abbiamo visto una squadra che aveva una grandissima voglia di vincere e una cattiveria incredibile. Non hanno lasciato nulla al caso, è stato un piacere vedere i giallorossi. Per me abbiamo visto una squadra che aveva il carattere del suo allenatore”.

**La prossima sfida che attende la Roma in Conference League sarà quindi la semifinale contro il Leicester, squadra importante considerando anche il livello della competizione. Secondo te i giallorossi riusciranno a superare anche questo scoglio e ad approdare in finale? In tal caso, credi che la squadra di Mourinho sarà in grado di vincere il torneo?**

“Per me la Roma è una squadra in grado di vincere questa coppa. Chiaramente questa partita diversa rispetto a quella contro il Bodo/Glimt, dovranno affrontare una squadra che gioca in un cam-

peonato importante. Tuttavia, quello che hanno fatto giovedì i giallorossi è la dimostrazione che siano in grado di vincere una competizione come la Conference League anche se non sarà facile. Intanto ci sono queste due partite, io mi auguro che la Roma possa fare bene e passare il turno per andare in finale”.

**Concentriamoci un attimo su Zaniolo, autore di una prestazione notevole nella gara contro i norvegesi, al di là anche dei tre gol messi a segno. Secondo te, al termine della stagione, deciderà di restare a Roma rinnovando il contratto oppure sceglierà di cambiare aria nonostante Mourinho lo vorrebbe rendere centrale all'interno del suo progetto?**

“Non lo conosco di persona e nel calcio può succedere qualsiasi cosa. Si tratta di un ragazzo in crescita dopo due brutti infortuni, adesso è riuscito a giocare con continuità dopo tutto ciò che gli è accaduto. Giovedì ha fatto una grande

partita, ha realizzato tre gol ma ne avrebbe potuti fare anche di più perché ha avuto diverse opportunità però ha giocato molto bene. Come ho sempre detto, la Roma è una squadra in costruzione che dopo un po' di tempo con Mourinho giovedì è riuscita a fare una grande partita. Questo è il livello che vogliamo vedere sempre, un livello altissimo. Adesso dobbiamo aspettare che anche giocatori con meno esperienza possano mettere in campo queste prestazioni col dovuto tempo, anche con i top club europei. Zaniolo è un calciatore che dovrebbe restare, alla fine però la scelta è sempre del giocatore quindi non so esattamente se andrà via o no. Secondo me, se dovesse rimanere farebbe una grandissima carriera con la maglia giallorossa per tanti e tanti anni”.

**Per quanto riguarda invece Rui Patricio, è ancora l'uomo giusto per difendere i pali della porta giallorossa oppu-**

**re è del parere che la dirigenza capitolina dovrebbe puntare a qualche altro nome durante la prossima finestra estiva di calciomercato?**

“Per me Rui Patricio è un grande portiere, gioca anche nella nazionale portoghese e sta facendo bene. Queste decisioni spettano poi all'allenatore e alla società. Per me è un portiere con un buon fisico e una buona tecnica, commette solo piccoli errori durante le partite. Ovvio, ha sbagliato e continuerà a farlo perché per un portiere è normale, ma le sue prestazioni sono costanti e ha portato dei punti importanti alla squadra nel corso di questa stagione”.

**La dirigenza giallorossa ha puntato su José Mourinho per un progetto a medio-lungo termine. Quanto bisognerà aspettare per vedere la Roma in lotta per lo scudetto?**

“Dipende sempre da chi arriva e da chi viene ceduto. Per entrare in lotta per lo scudetto bisogna trattenere i migliori

giocatori in rosa e prenderne altri per salire di livello. Ci sono però anche altre condizioni, certe volte si ha la necessità di vendere. Noi come tifosi vogliamo sempre che restino i top player e che ne arrivino altri però sappiamo anche che la società della Roma è quotata in borsa e ci sono affari al di fuori del campo. Io mi auguro che possano trovare la condizione giusta per proseguire la transizione. La società sta lavorando molto bene”.

**Per quanto riguarda invece lo scudetto che verrà assegnato quest'anno, chi vedi come favorito tra Milan, Inter e Napoli?**

“Ci sono appena due punti fra le squadre. Per me la corsa arriverà fino alle ultime due giornate e se non succede niente di particolare si arriverà forse fino all'ultima. Ognuna di queste squadre ha un allenatore che applica un modo di giocare differente. Il Napoli ad

esempio, avesse fatto dei punti in più al Maradona si troverebbe sicuramente davanti, ma così non è stato. Non so chi possa vincere il titolo alla fine, sarà veramente emozionante vedere cosa accadrà”.

**Oltre ad aver giocato nella Roma tu sei stato anche portiere del Lecce, squadra attualmente leader della classifica di Serie B: riusciranno i pugliesi a tornare nella massima categoria?**

“Del Lecce io ho ottimi ricordi: loro mi hanno dato tutto e purtroppo io non sono riuscito a dare il mio meglio sul campo. Ho avuto degli infortuni, tanti problemi e alla fine ho giocato molto poco con i giallorossi. Avrei voluto dare di più perché è una città meravigliosa e non è andata come avrei voluto io. Spero che possano tornare in Serie A perché è una piazza importante”.

(Fonte Footballnews24.it)



Nella foto, foto uno sportivo mentre si allena in una palestra di Cerveteri

Con l'alleggerimento delle restrizioni e i casi di covid in decrescita, le palestre tornano a respirare un'aria diversa. Si cominciano a vedere i primi segnali di ripresa, dopo due anni di crisi nera, da qualche settimana pare, ci sia, una ripartenza molto positiva. Nel litorale a nord, tra Cerveteri e Ladispoli, i gestori iniziano a notare un flusso più continuo, con nuove iscrizioni ai diversi corsi. Dal nuoto al fitness, passando per tennis e padel, sembra ci sia un risveglio dopo un lungo letargo. Chi meglio di Giancarlo

## Palestre, a Cerveteri e Ladispoli le iscrizioni aumentano del 30%

Giancarlo Paolacci (Tyrzenia Sporting Club): “Siamo in ripresa, ma ci vorrà ancora del tempo per ritornare ai tempi pre covid”

Paolacci, direttore generale del Tyrzenia Sporting Club, una decennale esperienza alle spalle, può farci un'analisi del momento. “Diciamo che stiamo vedendo la luce dopo periodi bui - afferma - noto con piacere io, come altri miei colleghi, un aumento nelle iscrizioni, dovuti in particolare sia all'arrivo della bella stagione che alla riduzione delle restrizioni anti covid. La gente, purtroppo, nei mesi scorsi aveva il timore di contagiarsi nelle strutture, ora che invece il peggio sembra passato, vi è ottimismo e tanta voglia di praticare la palestra. Poi, storicamente, sono mesi

questi dove donne e uomini, ragazzi e non, si preparano al meglio per la prova costume. Quindi, vi lascio intuire come da parte di tutti ci sia la voglia di prepararsi al meglio, mettendo a punto l'aspetto fisico. Comunque al di là di tutto siamo fiduciosi, da settembre le speranze sono quelle di riprenderci gli anni pre covid, anche se ci vorrà del tempo”. Nei numeri, a partire dal mese di aprile, vi è stato un incremento delle iscrizioni del 30%. Un buon viatico in vista di una ripresa totale per tutte quelle palestre investite da un periodo molto triste.



CENTRO STAMPA ROMANO

★ Stampa quotidiani e periodici su rotativa offset a colori e in bianco e nero

★ Progetti grafici biglietti da visita, locandine, manifesti, volantini, brochure, partecipazioni, inviti, carte intestate, menu, buste ecc...

★ Stampa riviste e cataloghi

Roma - Via Alfana, 39 tel 0633055200 - fax 06 33055219



# Giovedì pomeriggio nella sede della LIDU a Roma la conferenza sul ruolo storico di Bonaparte L'Europa e l'Italia nel pensiero di Napoleone

Nel 2021 ricorreva la morte di Napoleone I Bonaparte. L'Istituto internazionale di studi "Giuseppe Garibaldi" lo celebra quest'anno, non avendo potuto farlo lo scorso anno, a causa delle restrizioni imposte dalla pandemia, con la relazione del Prof. Franco Tamassia sul tema "L'Europa e l'Italia nel pensiero di Napoleone Bonaparte" (giovedì 21 aprile 2022, ore 17,00, presso la sede della LIDU - Piazza dell'Ara Coeli, 12-Roma). La figura di Napoleone I Bonaparte ricopre un ruolo storico complesso che lo rende forse unico nella storia moderna. La sua opera e

il suo pensiero, che spaziano in diversi settori: militare, politico, culturale, giuridico, economico e religioso, hanno lasciato un retaggio nelle vicende europee e italiane che ancora perdura. L'Impero europeo di Napoleone, nonostante i suoi limiti (impostazione prevalentemente militare, familismo dinastico, egemonia francese, contraddittorietà rispetto alle radici rivoluzionarie) non costituisce un fallimento nel cammino per l'unità del Continente. L'ordinamento napoleonico è fondato su di una concezione amministrativa moderna che precorre i tempi sotto il

profilo dell'efficacia e dell'efficienza, della certezza giuridica e della regolarità contabile che costruisce lo Stato in un tutto coerente dal centro alla periferia. Caduto Napoleone il bonapartismo (depurato dell'autocrazia) gli sopravvive allorché, dal tentativo di unire l'Europa, sorgono le coscienze nazionali. L'opera politica di Napoleone agisce infatti come reattivo per l'emergere di quelle nazionali tedesca e italiana. Il rapporto tra Napoleone e l'Italia è in un certo senso dialettico. Da un lato l'Italia viene conquistata, depredata e dominata. Da un altro lato gli

Italiani, combattendo per lui, scoprono di avere un'antica attitudine militare, di saper collaborare per la costruzione di un'Italia unita, indipendente, e costituzionale: ma la Repubblica Italiana del 1802 con lui Presidente ha vita breve. Il pensiero di Napoleone, più che dall'azione, si può ricostruire dalle riflessioni dettate al termine della sua vita a S. Elena, nel Memoriale. Qui, meditando sull'esperienza del passato, ripensa a quello che lui e gli europei e gli italiani avrebbero dovuto e potuto fare ed essere.

(md)

## Oggi in tv Mercoledì 20 aprile

Rai 1	Rai 2	Rai 3	4	5	6
06:00 - Rai - News24	06:00-Dettofatto	06:00 - Rai - News24	06:00 - DON LUCA - BIANCO NATALE	06:00 - PRIMA PAGINA TG5	06:45 - L'APE MAIA - LA FESTA DI CARNEVALE
07:00 - Tg1	06:55-Uncicloneinconvanto	07:00 - Tgr Buongiorno Italia	06:25 - TG4 L'ULTIMA ORA - MATTINA	06:15 - PRIMA PAGINA TG5	07:14 - SPANK, TENERO RUBACUORI - GLI AMICI DI REI
07:15 - Speciale Tg1	07:45-Heartland	07:30 - Tgr Buongiorno Regione	06:45 - STASERA ITALIA	06:31 - PRIMA PAGINA TG5	07:42 - PAPA' GAMBALUNGA - UNA STRANA COINCIDENZA
08:00 - Tg1	08:30-Tg2	08:00 - Agora'	07:35 - CHIPS VI/B - LA COPPIA PIU' VELOCE	06:46 - PRIMA PAGINA TG5	08:10 - KISS ME LICIA - IL PRIMO BACIO DI LICIA
09:00 - Tg1 L.I.S.	08:45-Radio2SocialClub	09:45 - Agora' Extra	08:35 - AGENZIA ROCKFORD - IL CACCIATORE - II PARTE	07:00 - PRIMA PAGINA TG5	08:40 - CHICAGO FIRE - TERRE DESOLATE
09:05 - UnoMattina	10:00-Tg2Italia	10:35 - Elisir	09:40 - HAZZARD - LA GRANDE RAPINA DI BOSS	07:15 - PRIMA PAGINA TG5	09:35 - CHICAGO FIRE - INFEZIONE - I PARTE
09:35 - Rai Parlamento Telegiornale	10:55-Tg2Flash	11:55 - Meteo 3	10:40 - CARABINIERI III - UNA DOLCE SINFONIA	07:30 - PRIMA PAGINA TG5	10:30 - CHICAGO MED - INFEZIONE - II PARTE
09:40 - Linea Verde Meteo Verde	11:00-RaiTgSportGiorno	12:00 - Tg3	11:55 - TG4 - TELEGIORNALE	07:45 - PRIMA PAGINA TG5	11:26 - CHICAGO P.D. - INFEZIONE - III PARTE
09:55 - Storie italiane	11:10-ffattivostr	12:25 - Tg3 Fuori Tg	12:20 - METEO.IT	07:55 - TRAFFICO	12:25 - STUDIO APERTO
11:55 - E' sempre mezzogiorno	13:00-Tg2Giorno	12:45 - Quante storie	12:23 - IL SEGRETO - 2059 - PARTE 2	07:58 - METEO	12:58 - METEO.IT
13:30 - Tg1	13:30-Tg2Costumeesocieta'	13:15 - Passato e presente	13:00 - LA SIGNORA IN GIALLO IX - UN FIORE RECISO	07:59 - TG5 - MATTINA	13:00 - LA PUPA E IL SECCHIONE SHORT
14:00 - Oggi e' un altro giorno	13:50-Tg2Medicina33	14:00 - Tg Regione	14:00 - LO SPORTELLINO DI FORUM	08:44 - MATTINO CINQUE NEWS	13:11 - SPORT MEDIASET - ANTICIPAZIONI
15:55 - Il Paradiso delle Signore 6 - Daily 4	14:00-Ore14	14:20 - Tg3	15:30 - SPECIALE TG4 - DIARIO DI GUERRA	10:57 - TG5 - ORE 10	13:16 - SPORT MEDIASET
16:45 - Tg1	15:15-Dettofatto	14:50 - Tgr Leonardo	16:44 - NON MANDARMI FIORI! - 1 PARTE	11:00 - FORUM	14:00 - I SIMPSON - SOLUZIONE DIECIPERCENTO
16:55 - Tg1 Economia	17:15-Castle	15:05 - Tgr Piazza Affari	17:22 - TGCOM	13:39 - METEO.IT	14:26 - I SIMPSON - POLITICAMENTE INETTO CON HOMER SIMPSON
17:05 - La vita in diretta	18:00-RaiParlamentoTelegiornale	15:15 - Tg3 L.I.S.	17:24 - METEO.IT	14:10 - UNA VITA - 1370 - II PARTE - 1aTV	14:52 - I SIMPSON - IL DOHCIAL NETWORK
18:45 - L'eredita'	18:10-Tg2L.I.S.	15:20 - Rai Parlamento Telegiornale	17:28 - NON MANDARMI FIORI! - 2 PARTE	14:45 - UOMINI E DONNE	15:20 - I GRIFFIN - EFFETTI COLLATERALI
20:00 - Tg1	18:15-Tg2	15:25 - #Maestri	18:58 - TG4 - TELEGIORNALE	16:40 - L'ISOLA DEI FAMOSI	15:45 - MAGNUM P.I. - MORTE IMPROVVISA
20:30 - Soliti ignoti - Il ritorno	18:30-RaiTgSportSera	16:10 - Aspettando Geo	19:45 - TG4 L'ULTIMA ORA	16:47 - BRAVE AND BEAUTIFUL	16:40 - MAGNUM P.I. - LA MORTE E' SOLO TEMPORANEA
21:25 - The help	18:50-LOL-)	17:00 - Geo	19:50 - METEO.IT	17:25 - POMERIGGIO CINQUE	17:30 - NCIS: LOS ANGELES - IL DRONE
23:55 - Porta a Porta	19:00-BlueBloods	19:00 - Tg3	19:52 - TEMPESTA D'AMORE - 131 - PARTE 2 - 1aTV	18:45 - AVANTI UN ALTRO	18:22 - STUDIO APERTO LIVE
01:45 - Rai - News24	19:40-Thegooddoctor5	19:30 - Tg Regione	20:30 - STASERA ITALIA	19:42 - TG5 - ANTICIPAZIONE	18:29 - METEO
02:20 - Applausi	20:30-Tg2	20:00 - Blob	21:20 - CONTROCORRENTE PRIMA SERATA	19:43 - AVANTI UN ALTRO	18:30 - STUDIO APERTO
03:10 - Movie Mag	21:00-Tg2Post	20:20 - La scelta - I partigiani raccontano	00:52 - E' NATA UNA STAR? - 1 PARTE	19:57 - TG5 PRIMA PAGINA	18:59 - STUDIO APERTO MAG
	21:20-Thegooddoctor5	20:45 - Un posto al sole	01:23 - TGCOM	20:00 - TG5	19:30 - C.S.I. MIAMI - NATO PER UCCIDERE
	22:10-Theresident4	21:20 - Chi l'ha visto?	01:25 - METEO.IT	20:29 - METEO.IT	20:24 - N.C.I.S. - UNITA' ANTICRIMINE - UCCIDI IL MESSAGGERO
	23:00-Unapezzadilundini	00:00 - Tg3 Linea Notte	01:29 - E' NATA UNA STAR? - 2 PARTE	20:30 - STRISCINA LA NOTIZINA - LA VOCINA DELL'INSCIENZINA	21:20 - LE IENE
	23:30-Paradise-Lafinestrassulshowbiz	01:00 - Meteo 3	02:38 - TG4 L'ULTIMA ORA - NOTTE	21:01 - COPPA ITALIA SEMIFINALI RITORNO - JUVENTUS - FIORENTINA	01:05 - MIRACLE WORKERS - IL SALVATORE BIANCO - 1aTV
	01:05-Ilunatici	01:05 - Rai Parlamento Tg Magazine	02:58 - FUORI IL MALLOPPO	23:01 - COPPA ITALIA LIVE	01:30 - MIRACLE WORKERS - OLTRE LA MONTAGNA - 1aTV
	02:30-Traduemadri	01:15 - Il segno delle donne	04:38 - SEMPRE PIU' DIFFICILE	00:10 - TG5 - NOTTE	01:55 - STUDIO APERTO - LA GIORNATA
	04:05-SquadraSpecialeLipsia	02:10 - Rai - News24		00:44 - METEO.IT	02:07 - SPORT MEDIASET - LA GIORNATA
	04:50-Piloti			00:45 - STRISCINA LA NOTIZINA - LA VOCINA DELL'INSCIENZINA	
	05:05-Dettofatto			01:01 - UOMINI E DONNE	
				03:38 - SOAP	

**la Voce**  
 La testata beneficia di contributi diretti di cui alla Legge n. 250/90 e successive modifiche ed integrazioni

DIRETTORE RESPONSABILE  
 Francesco Rossi

EDITORE: Impegno Sociale soc. coop.

SEDE LEGALE: via Laurentina km 27.150 00071 Pomezia  
 SEDE OPERATIVA: via Alfana 39 00191 Roma

email: info@quotidianolavoce.it  
 redazione.lavoce@live.it  
 www.quotidianolavoce.it

COMPOSIZIONE E STAMPA: C.S.R. via Alfana 39 - Roma  
 Iscrizione al Tribunale di Roma: numero 35/03 del 03.02.2003

Soggetto designato al trattamento dei dati personali: Maurizio Emiliani

quotidianolavoce.it

la Voce ON LINE

lontano dal solito, vicino alla gente

Vittorio Messina (Assoturismo): "Gli stranieri tornano ad animare le città d'arte"

# Turismo, si vede la fine del tunnel

Per le festività pasquali oltre 1,1 milione di pernottamenti

nelle località del turismo culturale, 400mila sono di turisti stranieri

La Pasqua è una vera e propria boccata d'ossigeno per le città d'arte italiane. Dopo i risultati mediocri registrati nei mesi invernali e nonostante il periodo di forte incertezza dovuto al conflitto in Ucraina, il turismo torna a sorridere. A guidare la ripresa sono proprio quelle città d'arte che più di tutti hanno pagato, sia in termini di presenze e che di spesa, gli effetti della pandemia. Sono questi i risultati dell'indagine condotta dal Centro Studi Turistici di Firenze per Assoturismo Confesercenti. Per le festività pasquali, infatti, nelle città e nei centri d'arte le prenotazioni hanno superato il 76% della disponibilità delle strutture ricettive. E il 36% delle richieste arriva da turisti stranieri, grandi assenti negli ultimi due anni. A Pasqua è atteso quindi un rilevante movimento di turisti che torneranno ad animare i centri storici dopo lunghi mesi di instabilità. Una buona notizia



non solo per le strutture ricettive ma per tutta la filiera del turismo culturale, dai musei ai siti culturali e archeologici, dalle guide turistiche alla ristorazione, dai servizi di noleggio e di trasporto fino alle attività commerciali. I dati di CST e Assoturismo forniscono una fotografia finalmente in ripresa, dopo un primo trimestre deludente. Si stima che in questi giorni saranno

oltre 1,1 milioni i pernottamenti nelle località del turismo culturale, di cui 700 mila di connazionali e circa 400 mila di turisti stranieri. Nel complesso, considerando tutte le località di interesse turistico del nostro Paese, tra Giovedì Santo e il lunedì di Pasquetta il sistema ricettivo italiano dovrebbe registrare 4,7 milioni di pernottamenti. "Sono ancora lontani i numeri della

Pasqua 2019, che aveva registrato 6,1 milioni di pernottamenti considerando tutte le destinazioni italiane, ma potrebbe essere l'inizio di una reale inversione di tendenza per tutto il comparto turistico, sostanzialmente fermo da oltre due anni. La situazione per le imprese del turismo resta critica e complessa. Tuttavia - commenta Vittorio Messina, Presidente di Assoturismo Confesercenti - la Pasqua 2022 potrebbe rivelarsi un momento di svolta per il settore anche se purtroppo la ripresa non sta avvenendo con la stessa forza in tutto il Paese: le località montane, le regioni del mezzogiorno e le isole soffrono ancora. Insomma, è il momento della verità per le imprese della filiera turistica che, dopo un lungo periodo di start & stop, sperano di agganciare finalmente una piena ripresa, anche per fronteggiare l'aumento dei costi energetici che sta erodendo i margini".

## No scuse... torniamo a viaggiare

In viaggio con Amina... la nostra esperta ha selezionato per i nostri lettori le migliori destinazioni per i viaggiatori, accessibili adesso senza test e quarantene.

La **Cambogia** è considerata la destinazione più aperta dell'Asia: dal 17 marzo i viaggiatori completamente vaccinati non sono più sottoposti ai test Covid-19 e alla quarantena. Il Paese ha ripreso a emettere visti per i passeggeri in arrivo via terra, aria e mare.

Le **Maldivi** erano state tra i primi Paesi al mondo a riaprire a luglio 2020. Dal 4 marzo 2022 hanno poi eliminato anche la necessità di presentare un test Covid-19 negativo all'arrivo. Inoltre, non c'è più l'obbligo di mascherina.

Gli **Emirati Arabi Uniti**, dal 26 febbraio, non richiedono più i test Pcr per i visitatori completamente vaccinati. Secondo le nuove linee guida, i visitatori vaccinati devono solo mostrare il certificato di vaccinazione con Qr code approvato. Ingresso consentito anche ai viaggiatori non vaccinati, che però dovranno presentare un risultato negativo del test Pcr effettuato entro 48 ore prima dell'arrivo. Nel Paese non è più necessario rispettare il distanziamento fisico nei luoghi pubblici. Le mascherine restano obbligatorie negli spazi pubblici interni, ma facoltative all'aperto.

Dal 18 marzo i viaggiatori - vaccinati e non - sono liberi di entrare in Inghilterra senza eseguire alcun test Covid-19 o mettersi in quarantena (in precedenza, l'esenzione dal test e dalla quarantena si applicava solo ai viaggiatori completamente vaccinati). Ricordo che per andare a Londra serve il passaporto.

A partire dal 6 marzo, niente più restrizioni per chi visita l'**Irlanda**: il governo ha annunciato che i viaggiatori provenienti da altri Paesi non sono tenuti a presentare prova di vaccinazione o guarigione da Covid. Sono inoltre esentati dall'obbligo di compilare il modulo di localizzazione passeggeri.

La **Svizzera** ha revocato quasi tutte le restrizioni relative alla pandemia il 17 febbraio scorso; il Paese al momento non richiede test o quarantena per i viaggiatori vaccinati. Inoltre i turisti in Svizzera non sono più tenuti a indossare la mascherina o a presentare il certificato di vaccinazione per entrare in bar, ristoranti e altri luoghi al chiuso come impianti sportivi, teatri.

Dal 23 marzo, chi si reca nei **Paesi Bassi** al di fuori dell'Ue/area Schengen non deve più esibire un risultato negativo al test. Bisogna tuttavia mostrare prova di avvenuta vaccinazione o guarigione.

L'**Islanda** ha revocato tutte le misure di sicurezza dal 25 febbraio: frontiere chiuse, distanziamento sociale, mascherine. I viaggiatori internazionali possono ora visitare il Paese dover presentare un test negativo e mostrare la prova della vaccinazione contro il Covid-19.

Dal 1° aprile, i viaggiatori vaccinati che visitano il Canada non dovranno esibire il risultato negativo del test Covid-19. Possono comunque essere selezionati casualmente in aeroporto per un controllo a campione, ma non dovranno mettersi in quarantena in attesa del risultato del test. Infine, c'è grande interesse da parte degli stranieri per l'allentamento delle restrizioni in Italia dal 1° marzo. I viaggiatori in visita da Paesi extra Ue completamente vaccinati o guariti non hanno più bisogno di sottoporsi al test Covid-19. Inoltre, anche ai non vaccinati viene concesso l'ingresso senza quarantena, ma con risultato negativo del test. L'Italia allenterà i requisiti delle mascherine dal 30 aprile. Amina è sempre a disposizione per farvi viaggiare. #TORNIAMOAVIAGGIARE

## Turismo, di nuovo attiva la misura "Più notti, più sogni. + Experience"

Leodori-Corrado: "Regaliamo fino a 2 notti ai turisti che scelgono il Lazio e sconti su servizi e attività turistiche"

Tutti i turisti italiani e stranieri, nonché residenti della nostra Regione, avranno la possibilità di prenotare le proprie vacanze nel Lazio ricevendo fino a due notti di soggiorno in omaggio e significativi sconti su attività e servizi turistici. Si chiama «Più notti, più sogni. + Experience», l'iniziativa dell'Assessorato al Turismo della Regione Lazio per il rilancio turistico del 2022 valida fino al 30 novembre. Con la misura la Regione regala un pernottamento in più, se ne vengono prenotati e utilizzati due o tre nella stessa struttura ricettiva, e regala due notti di soggiorno in più, se ne vengono prenotate e utilizzate cinque. Inoltre, viene offerta la possibilità di vivere un'esperienza di viaggio a 360 gradi, unica e personalizzata, attraverso le experience, attività e servizi turistici, i cui costi sono finanziati in modo rilevante dalla nostra Regione generando uno sconto significativo ai viaggiatori. «Più notti, più sogni. + Experience» fa parte di un pacchetto strategico di azioni che abbiamo messo in campo per aggredire il post-pandemia, e dare ancora maggiore impulso alla ripresa economica della nostra Regione, ampliando in positivo il trend di crescita di questo periodo. «Nel Lazio con Amore» per rilanciare la filiera del wedding e promuovere i piccoli siti culturali, il patrimonio culturale, religioso e rurale della nostra regione. La partecipazione all'Expo 2020 di Dubai per creare un ponte tra il Lazio e i paesi del Golfo e raccontare le attrattive del Lazio per il turismo di lusso, la presenza alla Borsa Internazionale del Turismo di Milano per rafforzare l'immagine della destinazione Lazio. Tutte grandi opportunità per mettere a sistema le bellezze della nostra regione, da Roma al piccolo borgo, dal mare alle aree interne e montane, in modo che tutti insieme si possa contribuire alla crescita economica, e al consolidamento del tessuto sociale e culturale della nostra Regione». - ha dichiarato il Presidente della Regione Lazio, Nicola Zingaretti. «Continuiamo ad organizzarci e a pubblicizzare le nostre bellezze. Vogliamo creare un sistema turistico in grado di rafforzare la nostra offerta, soprattutto per aiutare Roma che oggi ha una permanenza media di 2,5 giorni per ogni turista che la visita, mentre le altre capitali sono quasi al doppio. Un dato che non possiamo accettare. Per questo dobbiamo cercare di creare dei flussi turistici che possano permetterci di incrementare questi numeri. «Più notti, più sogni. + Experience» è un'iniziativa nata proprio con questo obiettivo: aumentare la presenza media dei turisti collegando Roma all'ampia offerta turistica che come Lazio possiamo

mettere in campo. Crediamo che la ripartenza del turismo possa dare uno slancio alla nostra economia sia regionale che nazionale". - ha dichiarato Daniele Leodori, Vicepresidente della Regione Lazio. "Favorire la permanenza dei turisti sul territorio, promuovere la scoperta di luoghi meno conosciuti e sostenere un modello di sviluppo sostenibile che punti alla destagionalizzazione. Sono questi gli obiettivi di una misura ambiziosa sulla quale stiamo scommettendo sulla scorta dei risultati positivi riscontrati lo scorso anno. Il Lazio con le sue montagne e le sue spiagge, con i laghi incontaminati e i boschi centenari, con la concentrazione di siti Unesco e la sua rilevante enogastronomia rappresenta una piccola Italia. Siamo il cuore pulsante del nostro Paese, vogliamo puntare sulle nostre unicità per riportare imponenti flussi di viaggiatori sul territorio regionale e imprimere uno slancio significativo al comparto turistico, piegato dai due anni di pandemia ma che è desideroso di ripartire". - ha dichiarato Valentina Corrado, Assessore al Turismo della Regione Lazio. La misura avrà una grande risonanza pubblicitaria grazie a un'importante campagna marketing e di comunicazione online e offline che, per la prima volta in assoluto, avrà una copertura sui principali media nazionali, tra cui tv, stampa, radio e grandi affissioni, e internazionali. "La presenza di Roma, città d'arte per antonomasia e identificata a livello mondiale con l'Italia intera, ci pone in una posizione vantaggiosa in quanto la Capitale rappresenta un grande attrattore. Il Lazio, tuttavia, è un'eterna scoperta di meraviglie che abbracciano Roma. È una pluralità di anime articolate in borghi, zone meno conosciute, luoghi preziosi che ci permettono di rispondere in modo efficace a un'ampia e diversificata domanda turistica. Siamo inoltre ben consapevoli che i viaggiatori, oggi, non cercano una tappa casuale, ma scelgono destinazioni che permettono di vivere esperienze uniche, personalizzate e irripetibili. Investire sulla qualità del viaggio da offrire significa vincere la sfida del rilancio del settore e imprimere uno slancio al turismo di ritorno. Voglio ringraziare l'Agenzia regionale del Turismo, Lazio Crea e i principali player del settore che hanno aderito alla misura". - ha concluso Corrado. Sono complessivamente oltre 300 le strutture ricettive, tour operator e agenzie di viaggi aderenti all'iniziativa, con una distribuzione capillare su tutto il territorio regionale. Per prenotare è necessario contattare le strutture ricettive e gli operatori elencati sul sito [www.visitlazio.com](http://www.visitlazio.com).



Viale della Repubblica 10a - 00053 Civitavecchia(RM)

Tel : 07661892156

E-mail: [wishlistviaggi@gmail.com](mailto:wishlistviaggi@gmail.com)

Sede Legale: Piazza Sant'Andrea della Valle 3 - 00186 ROMA

P.IVA 12785741005



## MISSION

La STE.NI. srl ricerca la soddisfazione del cliente, pubblico o privato, attraverso soluzioni tecniche di elevata qualità ed efficienza, con un occhio di riguardo alla sostenibilità ambientale.

## SEDE

La STE.NI. srl opera sull'intero territorio nazionale. La sede legale è a **Roma**, qui vengono svolte le attività amministrative ed operative legate allo svolgimento di manutenzioni ed alla realizzazione di impianti tecnologici. La società dispone di un'ulteriore sede, ubicata all'intero del cantiere navale di **Genova Sestri Ponente**, per lo svolgimento delle attività operative legate al settore navale.

La storia di STE.NI. srl fonda le sue radici sulla passione, l'esperienza e la dedizione dei propri soci fondatori i quali, forti di un bagaglio tecnico acquisito durante le precedenti esperienze, nell'anno 1997 decidono di fondare una azienda specializzata nella realizzazione, installazione, gestione e manutenzione di impianti tecnologici. Oggi STE.NI. srl si posiziona sul mercato come lo specialista nella gestione ed installazione di impianti tecnologici.

Grazie all'ampiezza del proprio portafoglio di soluzioni, prodotti e servizi, all'integrazione verticale delle proprie professionalità e risorse umane, ed alla dotazione strumentale di cui dispone, costituisce un punto di riferimento per la progettazione, installazione e manutenzione di soluzioni impiantistiche tecnologicamente avanzate.



### IMPIANTI MECCANICI

Progettazione, realizzazione e manutenzione di impianti meccanici



### IMPIANTI IDRICI

Progettazione, realizzazione e manutenzione di impianti idrici e di scarico



### IMPIANTI ELETTRICI

Progettazione, installazione e manutenzione di impianti elettrici civili ed industriali



### IMPIANTI SPECIALI

Progettazione, installazione e manutenzione di impianti speciali



### IMPIANTI NAVALI

Costruzioni metalliche e non per cantieri navali e realizzazione di impianti meccanici



### RICERCA & SVILUPPO

Progettazione e realizzazione di apparecchiatura innovativa per il restauro